

BILANCIO SOCIALE



2018

DISPONIBILI SUL SITO:

ALLEGATO AL BILANCIO SOCIALE 2018:



- I risultati analitici della rilevazione della soddisfazione del personale
- I risultati analitici della rilevazione della soddisfazione degli utenti
- I risultati analitici della rilevazione della soddisfazione degli ospiti La Villa
- I risultati analitici della rilevazione della soddisfazione degli enti invianti

www.dianova.it/images/allegati/bilancio_sociale/allegato-al-bilancio-sociale-2018.pdf

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018:



- Relazione dei revisori dei conti
- Stato patrimoniale e conto economico
- Nota integrativa

www.dianova.it/images/allegati/bilancio_sociale/bilancio-di-esercizio-2018.pdf

Indice

Lettera del Presidente	4
Dati e fatti importanti nel 2018	5
CAPITOLO 1 L'IDENTITÀ	
1.1 Dianova in sintesi	7
1.2 La rete internazionale	8
1.3 La visione, la missione, i valori e i documenti fondativi della rete Dianova	9
1.4 I portatori di interessi, diritti e aspettative legittime di Dianova	11
1.5 Il piano di sviluppo	12
1.6 Soci e governo	14
1.6.1 La base sociale	14
1.6.2 Gli organi statutari	14
1.7 La struttura organizzativa ed i sistemi di gestione	16
1.8 La rete dei rapporti e delle alleanze	17
CAPITOLO 2 IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE	
2.1 Quadro generale dei servizi offerti	19
2.2 Area dipendenze	20
2.2.1 Il processo di ascolto e ammissione nei programmi per le dipendenze	20
2.2.2 I programmi residenziali per adulti sulle dipendenze	22
2.2.3 I programmi residenziali: le attività svolte nelle Comunità di Dianova	26
2.2.4 I programmi residenziali: il profilo degli utenti	31
2.2.5 I programmi residenziali: i risultati	33
2.2.6 L'indagine sulla soddisfazione degli enti invianti	36
2.3 Area disagio giovanile	37
2.3.1 Gruppo appartamento per minori adolescenti "La Villa"	37
CAPITOLO 3 LA COMUNICAZIONE E LA RACCOLTA FONDI	
3.1 La comunicazione	41
3.2 La raccolta fondi	44
CAPITOLO 4 LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ORGANIZZAZIONE	
4.1 Il personale retribuito	47
4.2 I volontari e i tirocinanti	49
4.3 Le politiche e gli strumenti di gestione del personale	50
4.4 La formazione del personale	51
4.5 I risultati della rilevazione della soddisfazione del personale	53
CAPITOLO 5 LE RISORSE ECONOMICHE	
5.1 Quadro generale	55
5.2 I proventi	56
5.3 Gli oneri	57
Nota metodologica	58



Care amiche e cari amici,

un nuovo anno si è concluso. Il 2018 è stato ricco di cambiamenti e di nuove sfide per la nostra Associazione ma anche, purtroppo, di un prepotente ritorno del fenomeno delle dipendenze tra i nostri giovani con scenari che ricordano anni passati. Ma di questo parleremo più avanti.

Un importante obiettivo raggiunto da parte di tutte le équipe terapeutiche di Dianova, grazie a un percorso iniziato nei primi mesi dell'anno, è stato quello di adottare ICF-Dipendenze, un set di strumenti per programmare e valutare la riabilitazione nelle dipendenze patologiche. Il suo impiego, oltre che permetterci di redigere il progetto individuale delle persone che accogliamo, ci offrirà l'opportunità di valutare l'esito del nostro intervento su ogni utente attraverso diverse somministrazioni nel corso del programma e alla sua conclusione. L'ICF-Dipendenze è fondato su un approccio di tipo bio-psico-sociale, per cui la condizione di salute non si valuta solamente sulla base

dell'assenza o presenza di una patologia, ma anche sul grado di autonomia, sulle capacità e sulle risorse della persona con tutte le sue peculiarità (organiche e psicologiche) e sulla sua relazione con l'ambiente circostante, in una prospettiva di persona che partecipa e diventa protagonista attivo del suo percorso di riabilitazione.

Un'altra importante linea di intervento sulla quale abbiamo continuato a lavorare è stata l'identità culturale di Dianova, attraverso la ricerca realizzata nel 2017 che ha definito un piano di sviluppo per rafforzarla e sostenere la maturazione e lo sviluppo delle nuove generazioni.

In stretta connessione a questo percorso, durante l'anno è stato inserito un nuovo collaboratore che ha iniziato ad occuparsi dello sviluppo organizzativo e del personale di Dianova.

Sempre nel corso dell'anno è stato elaborato e condiviso un piano di revisione dell'assetto giuridico istituzionale di Dianova, anche alla luce della Riforma del Terzo Settore, che vedrà il suo completamento durante il 2019.

Quanto ho richiamato costituisce l'attuazione dei principali obiettivi che erano stati definiti nel nostro Piano Strategico 2016-2018. In preparazione del prossimo piano strategico per il triennio 2019-2020, nel corso dell'annuale seminario dell'area terapeutica nel settembre 2018 abbiamo cominciato ad attivare riflessioni e raccogliere indicazioni, che verranno sviluppate e sistematizzate durante l'anno in corso. Il 2018 è stato anche l'anno in cui si è celebrato a Lisbona, con la partecipazione di una numerosa rappresentanza italiana, l'anniversario dei 20 anni della Rete Dianova Internazionale, presente oggi in 20 Paesi del mondo attraverso 26 realtà attive in diversi ambiti sociali.

Voglio ora spostare l'attenzione dalla nostra associazione a quanto sta accadendo nel nostro principale ambito di intervento: la dipendenza da sostanze. Questo problema, che pur grave sembrava si fosse ridimensionato, è drammaticamente peggiorato con il ritorno "sul mercato" in quantità massiccia di sostanze legate a modelli di consumo finora lontani dalle nuove generazioni.

Si trovano ora coinvolte fasce di età e generazioni profondamente diverse tra loro (si va dai 14 ai 65 anni), e, nel limite del possibile, bisogna trovare delle risposte e delle alternative per tutti. Il grave rischio che corriamo è che da questo problema nascano situazioni altamente compromesse in molti ambiti, da quelli sanitari a quelli sociali.

Crediamo che l'Italia sia il Paese che più ha saputo lavorare e proporre strategie ed interventi nell'ambito delle dipendenze, risultando pioniere in termini legislativi e di integrazione tra servizi pubblici e privati, riuscendo ad arginare un fenomeno che negli anni 80/90 ha distrutto la vita di tante persone e di tante famiglie. Oggi la fase pionieristica ed empirica ha lasciato spazio a quella basata sulle evidenze scientifiche, che negli ultimi anni hanno portato ad una maggiore conoscenza del problema permettendo una pluralità di interventi e differenti approcci.

Il dovere che sentiamo oggi noi di Dianova è di partecipare alla costruzione di strategie e di risposte che possano arginare il malessere che molti giovani esprimono attraverso l'uso delle sostanze, e che molti di loro definiscono come una forma di automedicazione per poter vivere.

Chiudo, semplicemente, ringraziando tutti voi: utenti, collaboratori, famiglie, amici, servizi pubblici, donatori, sostenitori e consulenti che riponete la vostra fiducia in Dianova. Noi continueremo con impegno e responsabilità a cercare di offrire alle persone un modo positivo di poter vivere in questa società.

*Il Presidente
Pierangelo Puppo*

Dati e fatti importanti nel 2018

Avvio della revisione dell'assetto giuridico di Dianova, anche in connessione con le previsioni della riforma del Terzo settore

La Rete Dianova International ha celebrato a Lisbona 20 anni di attività

Realizzato un percorso formativo sulla valutazione dell'outcome che ha introdotto l'avvio dell'utilizzo dello strumento ICF-Dipendenze

5 comunità terapeutiche residenziali per persone con dipendenze hanno ospitato 377 persone per complessivi 477 servizi/programmi

1 struttura residenziale per adolescenti in situazione di disagio ha accolto 25 giovani (per lo più tra i 14 e i 18 anni)

Campagna di comunicazione sociale "REAGISCI" in onda su Sky per 6 mesi consecutivi, su LA7 per il quarto anno consecutivo e sulla piattaforma di Discovery Italia per due diversi periodi

Partecipazione alla Milano Marathon 2018 con 209 corridori e raccolta di 51.261€ per la campagna "E dopo di noi... Un ponte verso l'autonomia"

Partecipazione come relatori al Convegno "International Symposium on Drug Policy and Public Health" in Turchia

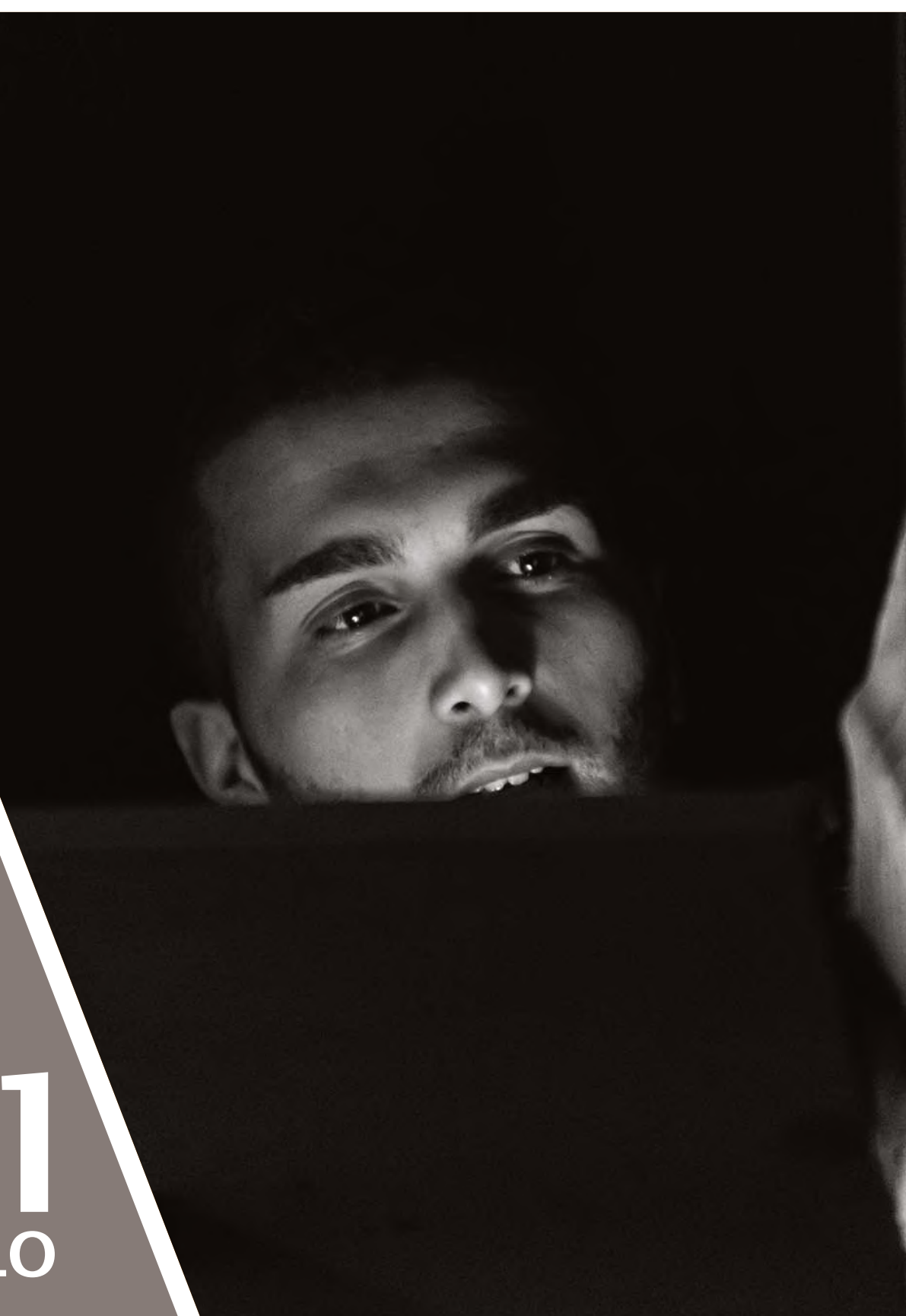
129 i collaboratori retribuiti dell'Associazione Dianova e della Cooperativa Sociale Dianova, cui si aggiungono 18 volontari

Proventi e ricavi pari a 4.878.150 €, con un disavanzo di 45.736 €



L'IDENTITÀ

1 CAPITOLO



[Torna all'indice](#)

1.1 Dianova in sintesi

Presente in Italia dal 1984, Dianova è un'associazione Onlus dotata di personalità giuridica che realizza programmi e progetti nel trattamento delle tossicodipendenze e del disagio minorile.

L'Associazione gestisce **5 Comunità Terapeutiche Residenziali** e **5 Centri di Ascolto** in Lombardia, Marche, Lazio e Sardegna (nel 2018 è stato chiuso il Centro di Ascolto di Napoli).

Nel Lazio è inoltre presente un **Gruppo Appartamento per Minori**.

Tutte le strutture sono **accreditate e convenzionate** con gli enti di riferimento.

La sede legale è a Garbagnate Milanese.

L'Associazione aderisce a **Dianova International**, rete di organizzazioni non governative presenti in 4 continenti (America, Asia, Africa ed Europa).

I centri operativi di Dianova (al 31/12/2018)

Comunità terapeutiche residenziali

Cozzo (PV), Garbagnate Milanese (MI), Montefiore dell'Aso (AP), Ortacesus (CA), Palombara Sabina (RM)

Centri di Ascolto

Cozzo (PV), Garbagnate Milanese (MI), Montefiore dell'Aso (AP), Ortacesus (CA), Palombara Sabina (RM)

Strutture per minori

Gruppo Appartamento per minori "La Villa" a Palombara Sabina (RM)

Sedi operative per attività di comunicazione, promozione e amministrazione:

Garbagnate Milanese (MI), Desana (VC), Milano.

PERCHÉ DIANOVA?

Il nome Dianova è composto di due unità semantiche distinte:

1. [dia] che significa in greco antico «attraverso», ma che può anche rappresentare la forma attuale spagnola e portoghese della parola latina «dies», il giorno;
2. [nova] d'origine latina, significa «nuovo, novità».

Si ha così un campo d'interpretazione del nome abbastanza vario, ma che si basa su concetti di passaggio, di chiarezza e di novità. "Nuovo giorno" o "Attraverso la novità" si applicano particolarmente ai servizi offerti alle persone tossicodipendenti, che hanno la finalità di modificare il punto di vista da cui esse percepiscono la realtà quotidiana, orientandole verso nuove prospettive di autonomia.

Le principali tappe della storia di Dianova

1974

Nasce in Francia Le Patriarche, ispirata al modello pedagogico e al metodo della scuola Summerhill, che offre una terapia naturale e un sistema di vita comunitario basato sull'auto-aiuto tra i tossicodipendenti in trattamento.

1984

Le Patriarche apre in Italia la sua prima comunità, diffondendosi poi sul territorio nazionale attraverso centri di ascolto e comunità terapeutiche.

fine anni '80

Le Patriarche è presente con 210 strutture in 17 paesi in Europa e America e accoglie più di 5.000 persone a regime residenziale.

1998

A livello internazionale Le Patriarche si chiude in se stessa e attraversa un periodo critico legato alla gestione assolutista del suo fondatore. Nasce così al suo interno un movimento costituito dalle associazioni nazionali per un profondo rinnovamento dell'Associazione le cui parole chiave sono trasparenza, coerenza, democrazia e decentralizzazione.

Nel 1998 il fondatore viene destituito e in tutti i paesi viene creata Dianova, che si affianca a Le Patriarche nella realizzazione di servizi nell'ambito della tossicodipendenza. Viene costituita anche Dianova International.

2005

In Italia Le Patriarche si unifica con l'Associazione Dianova Onlus, dando vita a un'unica associazione che mantiene il nome di Dianova.

2007

A Dianova International viene riconosciuto lo "Statuto Consultivo" del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) in materia di educazione, giovani e tossicodipendenze.

2012

Dianova International diventa membro ufficiale dell'UNESCO.

2013

Dianova espande la sua attività e avvia la sua prima struttura educativa residenziale a favore di minori, adolescenti e giovani, "La Villa".

2014

Dianova celebra trent'anni di attività in Italia e ottiene il riconoscimento della personalità giuridica.

2018

Viene avviato un processo di revisione dell'assetto istituzionale di Dianova, anche in relazione al cambiamento normativo introdotto dalla riforma del terzo settore.



dianova.it

1.2 La rete internazionale

DIANOVA INTERNATIONAL E LA RETE DIANOVA

La rete Dianova è attualmente composta da 26 membri che operano in 20 Paesi di 4 continenti (America, Asia, Africa ed Europa). Nel corso del 2018 hanno aderito 4 nuove organizzazioni attive in Turchia, Pakistan, Togo e Bangladesh.

Le organizzazioni che aderiscono sono indipendenti e autonome; tutte condividono visione, missione, valori e documenti fondativi, utilizzando una pluralità di strumenti e metodi di intervento, con l'obiettivo comune di promuovere l'autonomia, la salute, la qualità della vita delle persone e delle comunità. Ogni membro della rete internazionale è specializzato in specifiche aree (Dianova Italia è specializzata nell'intervento residenziale sulla dipendenza da sostanze).

Dianova International è l'organizzazione leader che coordina, orienta e dà supporto alle azioni della rete Dianova.

RICONOSCIMENTI DI DIANOVA INTERNATIONAL ECOSOC

Il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), comitato consultivo delle Nazioni Unite in materia di cooperazione, problemi economici, sociali ed ambientali, ha concesso lo Statuto Consultivo Speciale alla Rete Dianova.

UNESCO

Dianova International è stata riconosciuta come "ONG consultiva all'UNESCO". L'UNESCO è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite creata con lo scopo di promuovere la pace e la comprensione tra le nazioni mediante l'istruzione, la scienza, la cultura, la comunicazione e l'informazione per promuovere il rispetto universale per la giustizia, per lo stato di diritto e per i diritti umani e le libertà fondamentali.

OEA

Dianova International è iscritta nel registro delle Organizzazioni degli Stati Americani (OEA) offrendo il proprio supporto negli ambiti dell'inclusione sociale e della cooperazione internazionale. All'interno dell'OEA Dianova International partecipa ai lavori della Commissione Interamericana per il Controllo dell'Abuso di Droghe (CICAD).

RAPPORTI DI RETE RILEVANTI DI DIANOVA INTERNATIONAL

Vienna NGO Committee On Drugs

Dianova International fa parte del Consiglio di Amministrazione del Comitato delle Organizzazioni Non Governative sulle Droghe di Vienna, fornendo un collegamento tra le organizzazioni non governative, gli Uffici delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine (ONUDD), la Commissione degli Stupefacenti (CND) e l'Organo Internazionale per il Controllo degli Stupefacenti (INCB).

WFTC (World Federation of Therapeutic Communities)

Dianova International è membro del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale delle Comunità Terapeutiche (WFTC), associazione che ha come obiettivo l'interscambio, la compren-

sione e la cooperazione nel movimento globale delle Comunità Terapeutiche.

The Civil Society Forum (CSF) on drugs

Dianova International è membro del Forum Europeo sulle droghe della Società Civile (CSF - gruppo di esperti dalla Commissione Europea) e partecipa all'interscambio di informazioni e buone prassi che contribuiscono al processo di formazione ed implementazione delle politiche dell'Unione Europea.

Inoltre, Dianova International aderisce a diverse reti e federazioni, l'elenco è disponibile al link <https://www.dianova.org/our-work/advocacy/>

LA PARTECIPAZIONE DI DIANOVA ITALIA ALLA RETE DIANOVA

Dianova Italia ha partecipato:

- con 1 rappresentante alle riunioni del Consiglio di Assemblea di Dianova International;
- con 4 delegati all'Assemblea Generale di Dianova International tenutasi a Lisbona - Portogallo;
- con 15 collaboratori e 2 consulenti all'incontro di celebrazione dei 20 anni della Rete Dianova tenutosi a Lisbona.

LA RETE DIANOVA HA CELEBRATO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

Dal 27 al 30 giugno a Lisbona rappresentanti della rete Dianova provenienti da tutto il mondo hanno festeggiato insieme i vent'anni di attività della rete. Dopo l'assemblea generale si è tenuto il simposio "Apprendimento della rete - Tendenze e sfide delle ONG nel XXI secolo", all'interno del quale Luca Quaratino, ricercatore in organizzazione aziendale presso l'Università IULM di Milano, ha presentato i risultati di una ricerca sull'identità culturale di Dianova Italia realizzata nel corso del 2017. Tra gli interventi, quello di Joao Gulao, direttore generale di SICAD, società che studia i comportamenti di abuso e dipendenza, di Carlos Azevedo, direttore della IES Social Business School in Portogallo, realtà impegnata nell'ambito dell'innovazione e dell'imprenditoria sociale con l'obiettivo di promuovere attività e soluzioni sostenibili, e della sociologa Maria Mercedes Garcia, formatrice impegnata da oltre 15 anni in progetti di marketing digitale legati a cause sociali.

Tra le best practice della Rete, Dianova ha presentato lo strumento dell'ICF-Dipendenze.



[dianova.org](https://www.dianova.org)

1.3 La Visione, la Missione, i valori e i documenti fondativi della rete Dianova

VISIONE E MISSIONE

Dianova basa la sua azione sulla convinzione che, con l'aiuto adeguato, ogni persona può trovare in sé stessa le risorse necessarie per il proprio sviluppo personale e l'integrazione sociale.

La missione di Dianova consiste nello sviluppare azioni e programmi che contribuiscano attivamente all'autonomia personale e al progresso sociale.

VALORI

Impegno: L'impegno è quando il tossicodipendente decide di assumersi la responsabilità della propria vita. È pure il collaboratore che interviene con solidarietà e professionalità. È anche l'impegno nelle azioni d'interesse pubblico a carattere sociale.

Solidarietà: La solidarietà è sensibilità e modo d'essere che motivano le persone a venire in aiuto di altre che sono emarginate o discriminate. Ciò si traduce in scambio di conoscenze, di competenze e di esperienze ma anche di partecipazione umanitaria.

Tolleranza: La tolleranza è prima di tutto il rispetto della differenza. Ciò si traduce nella libertà di scelta e nel dialogo, visti come principi fondamentali. È anche l'applicazione di regole e di comportamenti democratici, rispettosi della legalità.

Internazionalità: L'internazionalità è l'aspetto multiculturale e pluralistico dell'impegno e della solidarietà. Ciò si traduce in comportamenti o azioni collettive che devono essere flessibili e dinamici. Si devono poter adattare a situazioni molto diverse e riunire così le condizioni di riuscita dei progetti scelti.

LA CARTA DELLE RESPONSABILITÀ

(approvata nel 2010 dall'Assemblea dei Delegati della rete Dianova International)

Dichiara i principi e individua gli stakeholder e le primarie responsabilità che Dianova si assume nei loro confronti. Essa si basa sul considerare "la trasparenza e la responsabilità come elementi essenziali per il buon governo, sia da parte di governi o imprese, che da parte delle organizzazioni senza scopo di lucro. Lì dove lavoriamo vogliamo garantire che gli alti standard che esigiamo dagli altri siano rispettati anche all'interno della nostra organizzazione". Gli ambiti di responsabilità individuati sono relativi a: trasparenza; governo; raccolta fondi; gestione professionale; risorse umane.

IL MANIFESTO

(nuova versione approvata nel 2017 dall'Assemblea dei Delegati della rete Dianova International)

È un documento che è stato pubblicato per la prima volta nel 2010 nel quale viene definito l'impegno e la posizione di Dianova nelle diverse aree di interesse della rete; uno strumento importante per delineare le linee guida per le attività di incidenza politica di Dianova International e della rete.

La nuova versione del documento è suddivisa in due parti: nella prima, viene descritto il contesto nel quale opera Dianova e le relazioni che sviluppa; nella seconda, viene evidenziata la posizione dell'organizzazione sui diversi temi sociali considerati prioritari.



DIANOVA ADERISCE AL GLOBAL COMPACT

Dianova nel marzo 2018 ha aderito come socio fondatore al Global Compact Network Italia (GCNI), organizzazione che ha lo scopo di contribuire allo sviluppo in Italia del Global Compact delle Nazioni Unite, iniziativa volta a promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

www.globalcompactnetwork.org/it/

IL POSIZIONAMENTO SULLE DIPENDENZE

(revisionato nel 2015 in preparazione di UNGASS, Assemblea Generale ONU sulle droghe, tenutasi a New York nel mese di aprile 2016)

Dianova considera che, nonostante i fallimenti delle politiche sulle droghe, la situazione globale dei consumatori si è evoluta favorevolmente in molti paesi grazie anche alle attività delle realtà non profit, attraverso l'introduzione di interventi concreti nel trattamento delle dipendenze. A questa evoluzione dovrebbe accompagnarsi anche un cambiamento della visione della gestione internazionale del controllo delle droghe verso politiche più sicure, efficienti e rispettose dell'essere umano.

Nei seguenti dieci punti sono riassunti i concetti chiave del punto di vista della rete Dianova sulle dipendenze e le politiche sulle droghe.

La rete Dianova:

- 1) constata i limiti delle politiche internazionali centrate principalmente sul proibizionismo e la repressione;
- 2) appoggia la riforma delle convenzioni quadro e delle istituzioni vigenti delle Nazioni Unite nell'ambito delle droghe verso un approccio di sistema di salute pubblica;
- 3) sostiene lo sviluppo di dibattiti sulle dipendenze a livello nazionale;
- 4) sostiene l'evoluzione delle politiche nazionali delle droghe verso la depenalizzazione del consumo di tutte le sostanze psicoattive; centinaia di migliaia di tossicodipendenti sono criminalizzati e talvolta condannati con lunghe pene detentive, in alcuni casi anche con la pena di morte, soltanto per aver consumato droghe illegali; in molti stati di diritto, invece, a queste persone viene negato l'accesso a determinati posti di lavoro. Sosteniamo l'attuazione di politiche che si basino sulla salute pubblica e sui diritti umani ed esigiamo che si ponga fine a questa emarginazione dei tossicodipendenti che risulta inefficiente e preclude l'accesso ai servizi di cui hanno bisogno;
- 5) sostiene l'applicazione di misure basate sulle evidenze scientifiche;
- 6) supporta l'attuazione di misure complementari e innovative;
- 7) appoggia l'accesso dei pazienti che ne hanno bisogno alla cannabis a scopo terapeutico;
- 8) difende l'accesso universale ai farmaci essenziali e la terapia del dolore per tutti i pazienti che ne hanno bisogno;
- 9) prende atto dell'implementazione di politiche di liberalizzazione/regolamentazione della cannabis in alcuni Stati membri della Rete;
- 10) si posiziona contro la liberalizzazione/regolamentazione delle sostanze illecite.



carta delle responsabilità della rete



manifesto della rete



posizionamento sulle dipendenze della rete

1.4 I portatori di interessi, diritti e aspettative legittime di Dianova

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati.

Per Dianova si sono individuate tre macro-categorie di stakeholder:

GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE, ovvero coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere. Sono rappresentati da:

Gli adulti con dipendenze da droga e/o da alcol

Obiettivi di Dianova: Offrire programmi e servizi che contribuiscano attivamente alla riabilitazione dalle sostanze legali e illegali per il raggiungimento dell'autonomia personale e il successivo reinserimento sociale.
Aspettative degli stakeholder: Uscire da una condizione di dipendenza e disagio raggiungendo l'autonomia. Migliorare la propria vita.

Le famiglie di persone con dipendenze

Obiettivi di Dianova: offrire risposte efficaci al problema della dipendenza dei loro familiari e programmi specifici per loro stessi.

Aspettative degli stakeholder: Incontrare una realtà che si adoperi con serietà ed efficacia a favore dei propri familiari per favorirne la riabilitazione. Supporto e sostegno.

Minori, adolescenti e giovani con problemi di disagio

Obiettivi di Dianova: Contribuire allo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale.

Sostenere un processo di responsabilizzazione e piena reintegrazione sociale e familiare.

Aspettative degli stakeholder: Migliorare la propria vita. Costruire un progetto di vita motivante e gratificante.

Le Comunità Locali

Obiettivi di Dianova: Contribuire alla rete dei servizi. Offrire risposte al problema delle dipendenze e del disagio.

Aspettative degli stakeholder: Serietà, efficacia ed efficienza dell'intervento.

NEL 2018 SONO STATI ATTIVATI I SEGUENTI PROCESSI DI COINVOLGIMENTO:

- rilevazione della soddisfazione del personale di Dianova (si veda paragrafo 4.5)
- rilevazione della soddisfazione degli utenti delle Comunità (si veda paragrafo 2.2.5)
- rilevazione della soddisfazione degli utenti del Gruppo appartamento per minori "La Villa" (si veda paragrafo 2.3.1);
- rilevazione della soddisfazione degli enti invianti (si veda paragrafo 2.2.6).

A ciò si aggiungono le iniziative di comunicazione descritte nel paragrafo 3.1.

GLI STAKEHOLDER INTERNI ALLA RETE DIANOVA, costituiti da:

I soci

Obiettivi di Dianova: Avere una vita associativa partecipata e coerente con i valori e gli ideali fondanti.

Aspettative degli stakeholder: Vedere attuati programmi e progetti efficaci e coerenti con la missione dell'associazione.

Il personale e i collaboratori

Obiettivi di Dianova: Avere équipe e professionisti capaci di progettare e realizzare programmi di intervento che rispondano ai bisogni con efficacia, efficienza e professionalità. Migliorare la condizione lavorativa.

Aspettative degli stakeholder: Lavorare per una realtà efficace, efficiente e professionale, che garantisca stabilità, condizioni di lavoro gratificanti e remunerazioni adeguate.

La rete Dianova International

Obiettivi di Dianova: Collaborare e partecipare alla rete dei servizi di Dianova International nell'ambito delle politiche e dei programmi sulle dipendenze e sul disagio sociale.

Aspettative degli stakeholder: Avere un'organizzazione che partecipa attivamente alla rete internazionale e che svolge la sua attività nel rispetto della comune missione, visione e valori.

GLI ALTRI STAKEHOLDER

I partner

Obiettivi di Dianova: Creare rapporti duraturi di rete al fine di dare risposte efficaci nelle aree delle dipendenze e del disagio sociale nel rispetto delle differenze di ogni soggetto.

Aspettative degli stakeholder: Collaborare con una realtà seria e affidabile.

Gli Enti Pubblici

Obiettivi di Dianova: Creare rapporti duraturi di collaborazione nel reciproco rispetto di ruoli e competenze.

Aspettative degli stakeholder: Collaborare con una realtà seria e affidabile.

I donatori e i finanziatori

Obiettivi di Dianova: Ricevere sostegno economico in beni e denaro per realizzare i propri progetti e coprire i costi dell'intervento non finanziati dall'ente pubblico.

Aspettative degli stakeholder: Contribuire al cambiamento di persone in situazione di disagio attraverso un'associazione seria e capace che utilizzi le donazioni rispettando gli impegni presi e garantisca trasparenza.

1.5 Il piano di sviluppo

Dianova elabora, tendenzialmente ogni triennio, un Piano di sviluppo che definisce le linee e gli obiettivi fondamentali per il periodo, che poi vengono declinate annualmente in obiettivi specifici.

Il **Piano 2016-2018**, presentato e approvato nell'Assemblea dei Soci di aprile 2016, è coerente con **gli indirizzi strategici 2020 della Rete Dianova**:

Diversificazione

Sviluppiamo progetti sociali attraverso alleanze strategiche che garantiscano la nostra autonomia e sostenibilità.

Internazionalità

Siamo cittadini del mondo, lavoriamo localmente come ambasciatori del lavoro in rete.

Proattività

Ci assumiamo la responsabilità di far sì che le cose accadano.

Adattabilità

Diamo risposte effettive alle sfide relative ai cambiamenti del contesto, fortificando la coesione interna e lo sviluppo organizzativo.

Il Piano definisce indirizzi e obiettivi strategici per l'Associazione nel suo complesso e per le tre principali aree di operatività: dipendenze, minori e raccolta fondi. Di seguito si riportano i principali indirizzi/obiettivi e si indica sinteticamente lo stato della loro realizzazione a fine 2018.



AREA: ORGANIZZAZIONE NEL SUO COMPLESSO

Obiettivo/indirizzo Piano di Sviluppo	Stato di attuazione a fine 2018
Focalizzare e formalizzare, anche in preparazione del ricambio generazionale, gli elementi di identità associativa e interiorizzarli nei processi di selezione, di formazione e di carriera delle persone che operano per Dianova	È stata realizzata una ricerca sull'identità distintiva di Dianova e, di seguito, un progetto di sviluppo organizzativo, la cui attuazione è stata avviata nel 2018 (si veda par. 4.3 Le politiche e gli strumenti di gestione del personale).
Potenziare e ripensare la comunicazione rispetto a "ciò che Dianova è, cosa fa, quale valore produce e a favore di chi"	Nel triennio è stato realizzato un lavoro di potenziamento della comunicazione istituzionale (si veda anche par. 3.1 La comunicazione), in particolare è stata realizzata la revisione delle carte dei servizi, un arricchimento generale nel sito e un piano di comunicazione mirata con i servizi pubblici. Nel prossimo triennio si procederà con una revisione della comunicazione in linea con la ricerca realizzata sull'identità distintiva di Dianova.
Rivedere l'assetto e la configurazione giuridica di Dianova anche alla luce delle previsioni della riforma del Terzo Settore	È stato realizzato un processo di analisi strategica, di approfondimento tecnico e di condivisione interna che ha portato alla decisione di rivedere l'assetto giuridico di Dianova, anche in connessione con le previsioni della riforma del Terzo settore. In particolare viene prevista la trasformazione, da effettuarsi nel corso del 2019, da associazione a cooperativa sociale di tipo misto.

AREE DI INTERVENTO ISTITUZIONALE: DIPENDENZE E MINORI

Obiettivo/indirizzo Piano di Sviluppo	Stato di attuazione a fine 2018
Rafforzare il posizionamento di Dianova come organizzazione che garantisce un servizio di qualità e che determina effetti positivi per i propri utenti e per la comunità	È stato complessivamente rivisto e migliorato il sistema di gestione Qualità di Dianova (si veda par. 1.7 La struttura organizzativa e i sistemi di gestione) e approvato un nuovo codice etico. È stato realizzato un percorso formativo - che ha coinvolto la direzione, i componenti del Consiglio Direttivo e le équipes delle Comunità - in seguito al quale è stato introdotto lo strumento ICF-Dipendenze in una prospettiva di valutazione dell'outcome (si veda par. 2.2.2 I programmi residenziali per adulti sulle dipendenze).
Rafforzare i processi di reinserimento socio-lavorativo degli utenti	Nel corso del triennio sono stati realizzati alcuni interventi finalizzati al reinserimento socio-lavorativo degli utenti (si veda par. 2.2.2 "I programmi residenziali per adulti sulle dipendenze"). Si tratta di un'area di intervento a cui Dianova cercherà di dare ulteriori sviluppi anche attraverso il potenziamento delle reti territoriali.
Passare da una fase di sperimentazione localizzata di dimensioni molto contenute a un programma di sviluppo rispetto ai servizi per i minori in situazione di disagio sociale	Nel corso del triennio è stata potenziata, previa ristrutturazione dell'immobile e ottenimento della necessaria autorizzazione, la capacità ricettiva della struttura "La Villa" per ulteriori 6 posti. Non si è dato corso a ulteriori programmi di sviluppo a fronte della necessità di verificare ulteriormente la sostenibilità economica di questa tipologia di servizio.
Comunicare l'attività che Dianova svolge nel settore dei minori	È stata avviata la mappatura delle attività e la redazione di un documento sull'approccio e la metodologia di intervento di Dianova in questo ambito. Non sono state realizzate ulteriori attività di comunicazione per le ragioni indicate nel punto precedente.

RACCOLTA FONDI

Obiettivo/indirizzo Piano di Sviluppo	Stato di attuazione a fine 2018
Incrementare il 5 per mille, sviluppando una strategia pluriennale	È stato avviato nel 2017 e concluso nel 2018 un percorso di consulenza e formazione con un'agenzia specializzata nel fundraising e nella comunicazione (si veda par. 3.2 La raccolta fondi).
Puntare a una raccolta fondi da privati cittadini fortemente ancorata ai territori in cui Dianova è presente con le sue Comunità	
Individuare nell'ambito dell'attività di raccolta fondi la formazione professionale più adeguata e il personale sul quale investire	

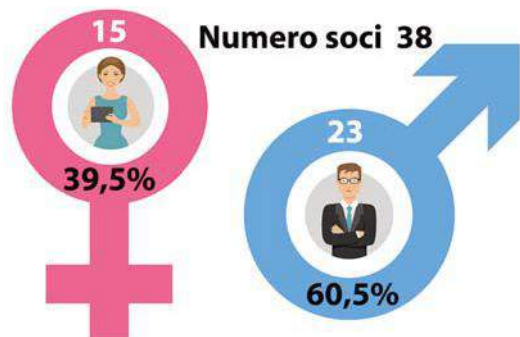


1.6 SOCI E GOVERNO

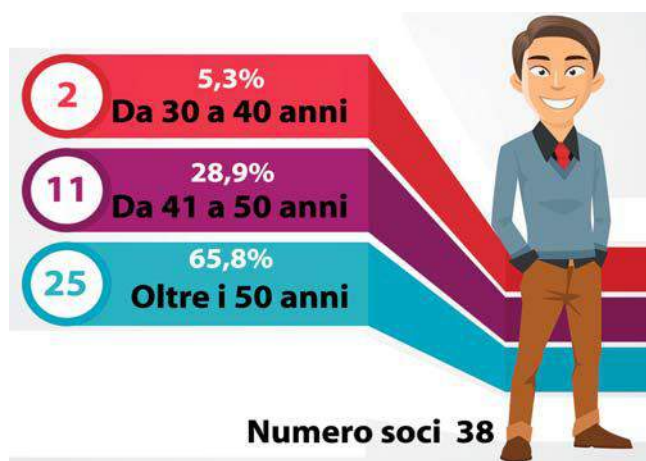
1.6.1 La base sociale

A fine 2018 i soci di Dianova sono 38. Nel corso dell'anno ci sono state 2 uscite. La quota associativa annuale è pari a 26 euro.

COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE PER GENERE AL 31/12/2018



COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE PER ETÀ AL 31/12/2018



1.6.2 Gli organi statutari

L'organo sovrano dell'organizzazione è l'Assemblea dei Soci, costituita da tutti i soci. Nel corso del 2018 sono state realizzate tre Assemblee in seduta ordinaria.

Data	Principali punti all'ordine del giorno	Livello di partecipazione
30/04	- Approvazione del bilancio d'esercizio 2017	80%
17/05	- Aggiornamento assetto giuridico - Presentazione Manuale Qualità - Approvazione Bilancio Sociale 2017 - Presentazione Codice Etico	79%
11/12	- Approvazione preventivo 2019 - Aggiornamento strumento ICF-Dipendenze - Progetto Identità Dianova	65%

L'organo a cui spetta l'amministrazione dell'organizzazione è il Consiglio Direttivo, nominato nel 2017, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica 3 anni. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo nel corso dell'anno si è riunito 5 volte. Al Presidente e ai membri del Consiglio Direttivo in quanto tali non viene corrisposto alcun compenso. Il totale dei rimborsi spese riconosciuti ai membri del Consiglio durante il 2018 è stato pari a 8.740 euro.



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (IN SCADENZA MAGGIO 2020)

Pierangelo Puppo

(Presidente)

Anzianità di carica

Da settembre 2005 - Da aprile 2014 Presidente

Professione

Direttore di Comunità in Dianova Italia

Altri ruoli di governo o controllo svolti in altre organizzazioni

Membro organo di amministrazione di Dianova International

Ombretta Garavaglia

(Vice Presidente)

Anzianità di carica

Da aprile 2009 - Da dicembre 2015 Vice Presidente

Professione

Impiegata in Dianova Italia

Altri ruoli di governo o controllo svolti in altre organizzazioni

Presidente Fondazione Dianova

Giorgio Barbarini

(Consigliere)

Anzianità di carica

Da dicembre 2014

Professione

Medico volontario in Dianova

Roberto Cice

(Consigliere)

Anzianità di carica

Da dicembre 2014

Professione

Consulente di Dianova Italia

Massimo Bagnaschi

(Consigliere)

Anzianità di carica

Da settembre 2005

Professione

Direttore di Comunità in Dianova Italia

Mary Christine Lizarza

(Consigliere)

Anzianità di carica

Da settembre 2005

Professione

Impiegata in Dianova Portogallo

Altri ruoli di governo o controllo svolti in altre organizzazioni

Presidente di Dianova International

Luca Franceschi

(Consigliere)

Anzianità di carica

Da maggio 2017

Professione

Collaboratore di Dianova International

Altri ruoli di governo o controllo svolti in altre organizzazioni

Membro organo di amministrazione di Dianova International

L'organo di controllo è il Collegio dei Revisori, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci, resta in carica 3 anni ed è composto da 3 membri.

Il Collegio dei Revisori, confermato nel 2017, ha regolarmente svolto l'attività di revisione e controllo

con cadenza trimestrale.

I compensi lordi complessivamente corrisposti ai suoi componenti per l'attività svolta nel 2018 sono stati pari a 27.450 euro.

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI (IN SCADENZA MAGGIO 2020)

Sergio Quaia

Carica

Presidente

Anzianità di carica

Da aprile 2006

Professione, titolo di studio, abilitazione professionale

Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano

Carlo Bosello

Carica

Revisore

Anzianità di carica

Da settembre 1997

Professione, titolo di studio, abilitazione professionale

Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano

Luigino Ferrari

Carica

Revisore

Anzianità di carica

Da aprile 2006

Professione, titolo di studio, abilitazione professionale

Dottore commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Vigevano

1.7 La struttura organizzativa e i sistemi di gestione

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione ordinaria dell'Associazione e l'attuazione del piano di sviluppo triennale viene effettuata da una **Direzione Operativa**, riconfermata nel 2017 dal Consiglio Direttivo, al quale risponde direttamente. La Direzione Operativa è costituita da 3 direttori che si occupano rispettivamente dell'Area Terapeutica, dell'Area Innovazione e sviluppo dell'Area Amministrazione/Finanze.

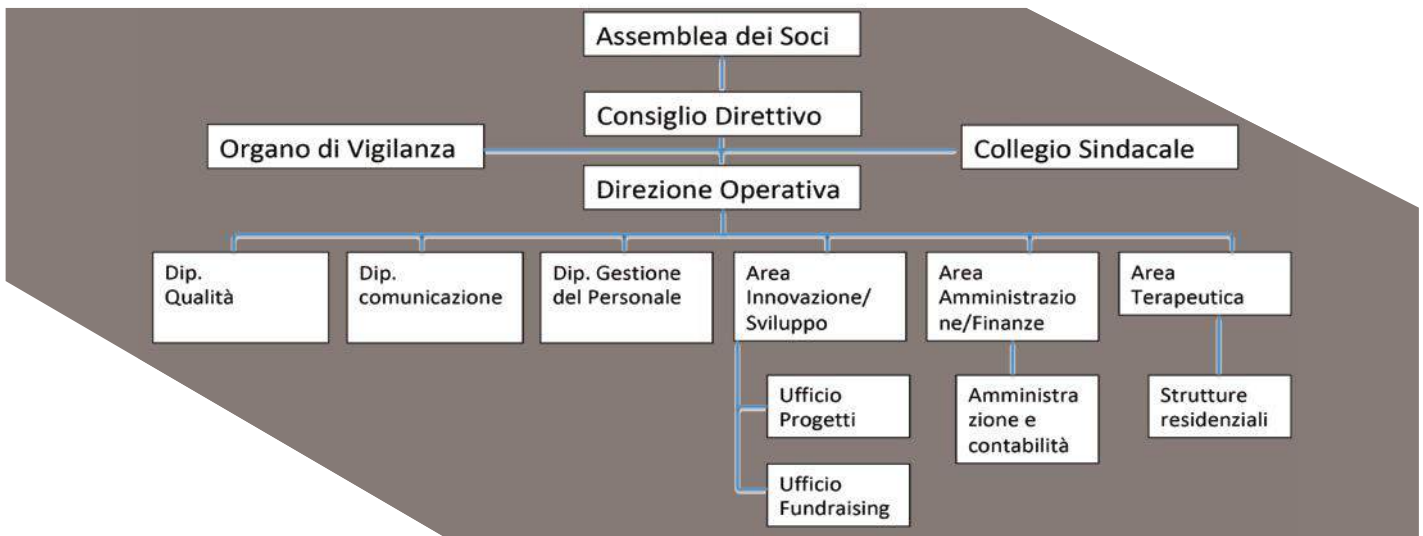
A livello centrale esistono:

- **tre Dipartimenti** che rispondono direttamente alla Direzione Operativa e si occupano di Comunicazione, Risorse Umane e Qualità;
- **tre Servizi**: Ufficio Amministrazione centrale, che risponde direttamente al Direttore dell'Area

Amministrazione/finanze; Ufficio Fundraising e Ufficio Progetti, che rispondono direttamente al Direttore Area Innovazione e sviluppo.

La conduzione ordinaria delle Comunità Terapeutiche e del Gruppo Appartamento per minori "La Villa" è gestita autonomamente dai **Direttori di struttura** che, in collaborazione con le proprie équipe, si occupano di intrattenere i rapporti con i servizi pubblici di competenza, costruire rapporti di rete, analizzare i bisogni del territorio, individuare attività e programmi da sviluppare, coordinare le proprie équipe multidisciplinari e gestire il budget annuale. Quest'area risponde direttamente al Direttore dell'Area Terapeutica.

La struttura risultante è così articolata:



MODELLO GESTIONALE 231 E ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ODV

Dianova ha implementato un Modello organizzativo volto a prevenire il rischio di commissione di una serie di reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV), che ha il compito di assicurare l'osservanza del Modello e di curarne, dove necessario, l'aggiornamento.

L'OdV è composto dal Dott. Marco Beolchi (Presidente), dall'Avv. Matteo Fasola e dall'Avv. Laura Botti, nominata nel corso del 2018 in sostituzione della dimissionaria Avv. Silvia Scardino. Ciascun componente percepisce un compenso annuo di € 3.660. L'OdV dispone di un budget annuale di 10.000 euro per le necessarie attività di verifica e implementazione del Modello.

Nel corso del 2018 l'OdV ha svolto una serie di audit e si è riunito quattro volte; un membro dell'OdV ha partecipato a tutte le riunioni del Collegio dei Revisori, a due riunioni del Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci.

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Dianova nel corso del 2018, nell'ambito del sistema di gestione per la qualità (che prende a riferimento la normativa UNI EN ISO 9001:2015 senza essere sottoposto a certificazione), ha revisionato il manuale qualità e parte della modulistica e delle

procedure operative delle strutture residenziali/dipartimenti/servizi.

È stato svolto il monitoraggio annuale della soddisfazione dell'utenza, della soddisfazione del personale e degli enti pubblici.

Tra ottobre e novembre è stato realizzato il riesame 2018 e in tale ambito sono stati analizzati tutti gli obiettivi e gli indicatori dei piani operativi delle strutture residenziali/dipartimenti/servizi di Dianova; è stato inoltre effettuato l'Audit qualità in ogni struttura residenziale/dipartimento/servizio.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio del 2018, e dal D. Lgs del 10.08.2018 n°101, l'Associazione Dianova ha adottato tutte le misure necessarie per far sì che il trattamento dei dati personali venga effettuato in modo lecito, corretto e trasparente. Tutta la relativa documentazione viene aggiornata tempestivamente e non in modalità scadenzata.

Nel 2018 non si è avuto alcun reclamo per violazione della privacy, non sono state contestate irregolarità inerenti il trattamento dei dati e non si sono verificati eventi che abbiano determinato furti o perdite di dati personali.

1.8 La rete dei rapporti e delle alleanze

Impegno strategico di Dianova è lo sviluppo di una rete di relazioni e collaborazioni con organizzazioni, pubbliche e private, che si occupano dei temi di proprio interesse istituzionale. Ciò al fine di condividere le esperienze e permettere l'arricchimento reciproco, in un settore, quello delle dipendenze e del disagio, dove l'integrazione, l'interscambio, ma soprattutto la diversità delle risposte, costituiscono probabilmente l'unica via percorribile per offrire all'utenza risposte adeguate e mirate ai loro bisogni.

AREA DIPENDENZE

Coordinamenti nazionali

Consulta del Volontariato per i problemi dell'Aids - Ministero della Salute

Dianova è presente nella Consulta sin dalla sua costituzione. Il delegato rappresentante di Dianova è Giorgio Barbarini, medico infettivologo ex responsabile delle attività ambulatoriali del Dipartimento malattie infettive presso il Policlinico San Matteo di Pavia, oggi in pensione e volontario nel Comunità di Cozzo.

Coordinamenti regionali e locali

Coordinamento Enti Autorizzati e Accreditati Lombardi (CEAL)

Nel Coordinamento sono presenti i direttori della Comunità Dianova di Garbagnate e di Cozzo. I temi di maggior rilievo affrontati dal Coordinamento sono stati relativi alle regole regionali di sistema che verranno introdotte nel 2019 e la revisione del modello di sistema regionale della dipendenza.

Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale e le dipendenze (OCSM) Lombardia

All'interno dell'OCSM, previsto dalla Legge Regionale 15/2016, sono rappresentati i soggetti istituzionali, il terzo settore e le associazioni di familiari e utenti che concorrono alla progettazione e realizzazione dei programmi di salute in coerenza con la programmazione regionale e della singola ATS che la attua a livello territoriale. Il 17 aprile 2018 per la Città metropolitana è stato eletto, quale rappresentante per le Dipendenze per il distretto di Milano Rhodense, il direttore della Comunità Dianova di Garbagnate Milanese.

Coordinamento Regionale Enti, Marche (CREA)

È stata data continuità alla partecipazione attraverso il direttore della Comunità Dianova di Montefiore che è membro del consiglio direttivo e ha assunto la Vice-Presidenza. Il Coordinamento attraverso il Tavolo di lavoro Regionale ha contribuito al lavoro di revisione dei Manuali di Autorizzazione ed Accredimento.

Coordinamento Enti Ausiliari Regione Lazio

È un Coordinamento al quale partecipano realtà che operano nell'ambito delle dipendenze della Regione Lazio, vi partecipa il direttore della Comunità di Palombara.

ACTA Lazio

Dianova partecipa, con il direttore della Comunità di Palombara, a un ulteriore coordinamento delle Comunità Terapeutiche della Regione Lazio.

C.E.A.S. (Coordinamento enti accreditati della Sardegna nelle Dipendenze Patologiche)

Dianova è rappresentata nel Coordinamento dal direttore della Comunità di Ortacesus. Oggetto di lavoro nel 2018 sono stati la stipula dei nuovi contratti triennali (2018-2020) con la nuova ATS, il budget regionale dipendenze e le nuove tipologie di intervento (cronicità, servizi ambulatoriali e domiciliari, semi-residenzialità, minori, etc.).

Consulta socio-sanitaria del comune di Palombara Sabina

Raccoglie tutte le associazioni del comune che si occupano di assistenza e sociale. Il rappresentante di Dianova è stato eletto Presidente. Per il prossimo anno è prevista una grande manifestazione dedicata alla prevenzione e Dianova si occuperà di tutta quella parte relativa alle dipendenze.

AREA DISAGIO GIOVANILE

Ai coordinamenti partecipa la responsabile del Gruppo appartamento per minori "La Villa" e la responsabile terapeutica dello stesso.

C.N.C.M. (Coordinamento nazionale comunità per minori)

I temi trattati nel 2018 hanno riguardato l'accoglienza in situazioni di emergenza; l'accoglienza di fratelli - sorelle appartenenti allo stesso nucleo familiare; maggiori tutele per il minore straniero non accompagnato; le lunghe permanenze nei centri residenziali dei minori/giovani autori di reato.

Coordinamento romano per minori stranieri non accompagnati a livello provinciale

Tratta i temi relativi all'emergenza minori stranieri non accompagnati sul territorio e alla creazione di reti con altri servizi del privato sociale.

V° Dipartimento di Roma Capitale

Realizza incontri periodici mirati alla valutazione di ingressi e prassi di gestione dell'utenza ai quali partecipano tutte le Comunità di Roma e del Lazio, in collaborazione con l'Ufficio Immigrazione - Questura di Roma.

- Piani di zona Roma/G (tavolo giovani).

- Piani di zona Roma/G (immigrati/ minori stranieri non accompagnati)

Numerose sono, inoltre, le collaborazioni, i rapporti e le partnership a livello locale per la realizzazione di interventi, attività specifiche, progetti e iniziative di fundraising.

IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

2 CAPITOLO

[Torna all'indice](#)

AREA DIPENDENZE



Area dipendenze



Programmi residenziali in 5 Comunità terapeutiche

Programma specifico per alcol e polidipendenti

Programma terapeutico

Programma pedagogico

Programma di pronta accoglienza

AREA DISAGIO GIOVANILE



Area giovani



Gruppo appartamento per adolescenti

2.2 AREA DIPENDENZE

2.2.1 Il processo di ascolto e ammissione nei programmi per le dipendenze

Il primo contatto con Dianova da parte di un soggetto interessato può avvenire attraverso il numero verde e il sito internet di Dianova. Numerose richieste di contatto derivano da indicazioni date dal personale operante nel servizio pubblico Ser.D. e nelle carceri.



numero verde
800.012729

Attivo tutti i giorni.
Nel 2018 ne hanno usufruito 77 persone, di cui:

- 74% familiare, amico o persona vicina
- 19,5% diretto interessato
- 6,5% ente pubblico o privato (Ser.D., avvocati, assistenti sociali, parroci, ecc.).

Il 100% è stato inviato ai Centri di ascolto di Dianova.



sito internet
di Dianova

Nel 2018 sono pervenute 118 richieste di informazioni per ingresso in Comunità.

Il processo di ammissione prende avvio nei **Centri di Ascolto** delle Comunità Terapeutiche di Dianova, dove è possibile stabilire un contatto con i nostri operatori per concordare uno o più colloqui conoscitivi. Attraverso la compilazione di un'apposita cartella personale, si raccolgono le informazioni necessarie per la valutazione del caso e la documentazione del servizio inviante che certifica anche lo stato di tossicodipendenza.

In caso di valutazione positiva si passa alla fase di orientamento, nella quale viene proposto di intraprendere un percorso in uno dei programmi svolti all'interno delle Comunità.

Durante il processo di ammissione la persona interessata viene debitamente informata sulle modalità operative della Comunità individuata per lo svolgimento del programma e sul regolamento interno comune vigente in tutte le strutture Dianova. Nelle Comunità di Cozzo (PV), Garbagnate Milanese (MI) e Ortacesus (CA) è attivo un **programma di pronta accoglienza** dove possono essere accolti direttamente e senza selezione, quando vi sia disponibilità di posti, gli utenti che ne fanno richiesta o che sono segnalati dal servizio pubblico. Durante il percorso di ammissione partecipano alla valutazione del caso figure professionali quali psichiatri, psicologi, educatori professionali, assistenti sociali.

Dianova effettua **colloqui conoscitivi e motivazionali ai detenuti tossicodipendenti** col fine di valutare l'eventuale inserimento in struttura residenziale per svolgere un programma di tipo pedagogico/terapeutico riabilitativo in regime alternativo al carcere (arresti domiciliari, affidamento in prova, obbligo di dimora e detenzione domiciliare, ...).



Centri di Ascolto

Le collaborazioni attive nel 2018 sono:

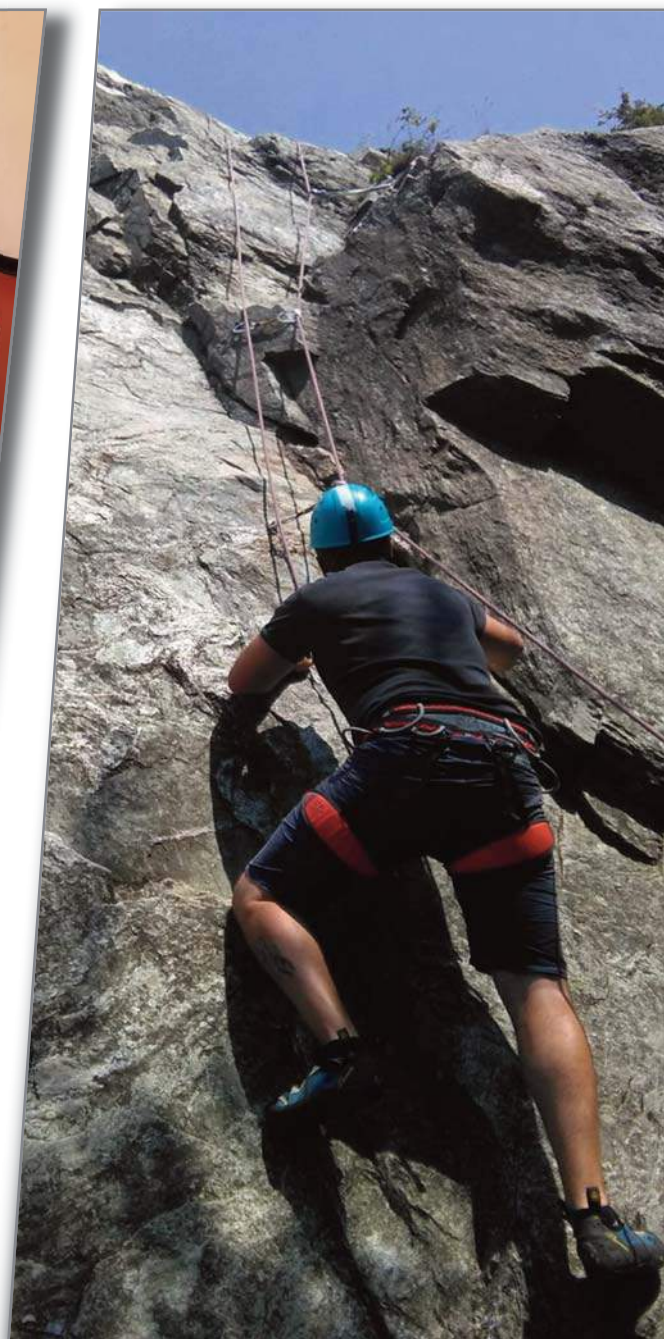
Centro di Ascolto di Ortacesus	Casa circondariale di Uta (SU) e Colonia penale Isili (SU)
Centro di Ascolto di Cozzo	Casa Circondariale di Pavia e Casa di Reclusione di Vigevano, Opera e San Vittore di Milano
Centro di Ascolto di Garbagnate Milanese	Istituti penitenziari di Monza, Bollate, Opera, Busto Arsizio, Varese, Como e San Vittore di Milano
Centro di Ascolto di Palombara	Istituti penitenziari di Rebibbia, Regina Coeli, Cassino, Rieti, Velletri, Frosinone e Civitavecchia
Centro di Ascolto di Montefiore	Istituti penitenziari di Rimini, Ascoli Piceno, Ancona, Foggia, Lanciano, Vasto, Avezzano, Pescara e Fermo
Centro di Ascolto di Napoli ¹	Casa Circondariale Napoli-Poggioreale e Giarre, Casa di Reclusione di Eboli

Nel 2018 **le segnalazioni totali provenienti da istituti penitenziari sono state 192**: 43 gli ingressi, 27 le persone in lista d'attesa con ingresso previsto nel 2019. Dei rimanenti, 68 sono stati valutati non idonei e 54 sono stati valutati idonei ma non hanno fatto ingresso per vari motivi.



¹ Nel giugno 2018 il Centro di Ascolto di Napoli è stato chiuso; resta attiva la collaborazione con gli Enti Inviante attraverso il responsabile del Centro di Ascolto delle Marche.

	Ortacesus	Cozzo	Palombara	Garbagnate Milanese	Montefiore dell'Aso	Centro Ascolto Napoli	Totale
N. contatti (telefonici, epistolari, diretti, indiretti)	160	117	89	169	106	26	667
N. persone inserite nelle strutture residenziali Dianova	74	35	35	63	39	6	252
N. persone orientate ad altri enti	15	25	8	5	4	2	59
N. persone valutate non idonee	39	31	15	46	12	7	150
N. di rinunce spontanee	25	13	26	48	45	11	168
N. persone in attesa al 31/12/2018	7	13	5	7	6	0	38



2.2.2 I programmi residenziali per adulti sulle dipendenze

CARATTERISTICHE E DESTINATARI DEI PROGRAMMI RESIDENZIALI

I programmi residenziali vengono realizzati presso le Comunità di Dianova di Cozzo (PV), Garbagnate (MI), Montefiore (AP), Palombara (RM) e Ortacesus (CA), **accreditate** in base alle normative regionali vigenti.

Nei programmi possono essere accolte persone ambosessi, **maggioresi, anche alcolodipendenti**, con eventuali problemi di salute, correlati o meno all'uso di sostanze (HIV, HCV, ecc.), e di giustizia (misure alternative al carcere).

Sono esclusi i minorenni, i soggetti con grave diagnosi psichiatrica antecedente e/o con condizioni di salute ritenute incompatibili con la vita comunitaria.

Tutte le Comunità dell'Associazione hanno sempre accolto persone con problemi di alcolismo, anche in assenza di moduli specifici specialistici riconosciuti nelle tipologie recepite nell'Atto d'intesa della relativa Regione. Nella struttura di Palombara e in quella di Montefiore, per rispondere alle numerose richieste, dal 2011 sono stati attivati due moduli specifici per alcolodipendenti, pur non essendo riconosciuti e contemplati a livello regionale. In questi anni i Servizi invianti hanno sempre più usufruito di questo modulo.

Le caratteristiche generali dei programmi sono le seguenti:

- accoglienza di tossicodipendenti/alcolodipendenti che ne fanno richiesta (fatte salve le condizioni sopra specificate), previa valutazione medico/diagnostica;
- tempi di ingresso brevi;
- approccio terapeutico/educativo svolto attraverso un lavoro in équipe multidisciplinare (colloqui individuali, gruppi educativi/terapeutici, somministrazione di interviste e test psico-diagnostici) in un contesto di attività occupazionali, laboratori formativi e attività sportive, ricreative e culturali nel rispetto e nella condivisione dello stile di vita comunitario e delle sue regole;
- coinvolgimento delle famiglie, ove possibile, nel programma terapeutico;
- lavoro in rete con le varie associazioni e istituzioni del territorio.

IL MODELLO TERAPEUTICO DI DIANOVA

Partendo da una visione olistica e da un **approccio di tipo bio-psico-sociale** che consente di trattare la complessità insita nel fenomeno della dipendenza e la persona nella sua globalità, viene somministrato ad ogni utente l'**ICF-Dipendenze**, strumento che comprende un questionario di autovalutazione (che compila l'utente stesso) e un protocollo di osservazione (che compila l'operatore di riferimento). Per ogni persona viene definito un **Progetto Educativo/Terapeutico Individuale (PEI/PTI)**, centrato sulle caratteristiche e i bisogni della persona. L'intervento proposto è flessibile: per ogni persona vengono definiti obiettivi specifici, suddivisi per aree (sanitaria, educativa, sociale e psicologica), perseguiti attraverso l'utilizzo di molteplici strumenti terapeutici (educativi e psicologici) ed il lavoro sinergico di un'équipe multidisciplinare. I PEI/PTI vengono condivisi con l'utente e il servizio inviante, e vengono firmati da tutte le figure professionali coinvolte nonché dall'utente destinatario. Strutturare l'intervento sulla base di programmi differenziati e personalizzati comporta che le tempistiche di attuazione del percorso siano legate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e possano variare da un utente all'altro.

Il percorso in generale è volto a far sì che ognuno possa acquisire il **massimo grado di "autonomia possibile"**. Il termine autonomia indica la capacità e la facoltà di governarsi e reggersi da sé. Raggiungere tale capacità in termini pieni e assoluti non sempre è possibile, in particolare da parte di coloro che hanno una lunga storia di dipendenza e di fallimenti. L'approccio di Dianova è quindi di declinare il concetto sulla base di un'analisi delle risorse personali e la definizione di obiettivi individuali, cercando di fare il meglio anche verso quelle persone che un grado di autonomia assoluta non riusciranno mai a raggiungerla.



Programmi



ICF-DIPENDENZE IN DIANOVA

La **Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute** (2001) è stata elaborata dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità** e permette di descrivere la condizione di ciascun individuo mediante una serie di domini che comprendono tutti gli aspetti di vita, da quelli biologici a quelli psicologici e sociali.

ICF-Dipendenze costituisce la prima applicazione italiana dell'ICF nell'ambito delle dipendenze patologiche (per approfondimenti: Luciano Pasqualotto (a cura di) "ICF-Dipendenze", edizioni Erickson).

Prima che di una dotazione di strumenti, si tratta di una **prospettiva culturale e metodologica** capace di rinnovare profondamente l'approccio alla cura, gli obiettivi, le priorità di intervento, la collaborazione interprofessionale all'interno delle équipe. Il set di strumenti si compone di un *Protocollo per l'osservazione* da parte degli operatori, di un Questionario per l'autovalutazione del paziente e di due moduli elettronici che generano un *Profilo di funzionamento* e un quadro di *Comparazione dei dati a distanza di tempo*.

Il set di strumenti di ICF-Dipendenze:

- permette di confrontare le necessità di sostegno percepite dall'utente con quelle valutate dall'operatore sanitario o sociale per impostare un progetto terapeutico-riabilitativo basato sulle evidenze;
- restituisce un profilo di funzionamento semplice da comprendere anche per l'utente, che identifica sia le sue risorse sia le fragilità e promuove per questo consapevolezza e compliance;
- consente un confronto e una continuità nei percorsi di cura tra servizi territoriali e comunità terapeutiche.

Dianova, dopo una prima formazione per tutte le proprie équipe terapeutiche, a partire da maggio 2018 ha iniziato a utilizzare il set di strumenti ICF-dipendenze in tutte le proprie comunità residenziali. L'utilizzo dell'ICF-Dipendenze, oltre che per la definizione del progetto individuale, permetterà di **valutare l'outcome a livello individuale** attraverso diverse somministrazioni sia in itinere che alla conclusione del programma.

La prospettiva futura è che, attraverso questo strumento, si possa valutare l'outcome a livello di gruppi di utenti.



Di seguito si presenta il quadro generale dei programmi residenziali offerti a titolo puramente indicativo, in quanto ogni Regione applica criteri, definizioni e normative proprie.

SERVIZIO/PROGRAMMA SPECIALISTICO PER ALCOL E POLIDIPENDENTI

DESTINATARI	PRESTAZIONI DI BASE	DURATA	SEDE
Alcolisti	• Supporto psichiatrico, psicologico individuale/di gruppo sia per il soggetto che per i suoi familiari • Supporto medico/terapia farmacologica • Attività educative e formative	• 18 mesi*	• Comunità di Garbagnate Milanese (MI) • Comunità di Cozzo (PV)

SERVIZIO/PROGRAMMA DI PRONTA ACCOGLIENZA

DESTINATARI	PRESTAZIONI DI BASE	DURATA	SEDE
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali in grave difficoltà che necessitano di un inserimento immediato in Comunità	• Valutazione generale stato psicofisico complessivo con diagnosi volta ad orientare al programma più idoneo • Consulenza e supporto a carattere psicologico • Supporto medico per le problematiche sanitarie presenti nel periodo di permanenza	• 90 giorni*	• Comunità di Garbagnate Milanese (MI) • Comunità di Cozzo (PV) • Comunità di Ortacesus (CA)

SERVIZIO/PROGRAMMA PEDAGOGICO RIABILITATIVO

DESTINATARI	PRESTAZIONI DI BASE	DURATA	SEDE
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali che necessitano di un intervento di tipo educativo	• Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico personalizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale • Attività educative e formative • Colloqui individuali e gruppi	• 36 mesi* (in Comunità accreditate con Regione Lombardia) • 18 mesi*, prorogabili sino a 24 (in Comunità accreditata con Regione Sardegna)	• Comunità di Garbagnate Milanese (MI) • Comunità di Cozzo (PV) • Comunità di Ortacesus (CA)

SERVIZIO/PROGRAMMA TERAPEUTICO RIABILITATIVO

DESTINATARI	PRESTAZIONI DI BASE	DURATA	SEDE
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali che necessitano un intervento di tipo terapeutico	• Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico personalizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale • Supporto psicologico individuale/di gruppo e attività di psicoterapia strutturata individuale e/o di gruppo • Attività educative e formative	• 18 mesi*, prorogabili sino a 24 (in Comunità accreditate con Regione Marche e Sardegna*) • 12-18 mesi* (in Comunità accreditata con Regione Lazio*)	• Comunità di Montefiore (AP) • Comunità di Ortacesus (CA) • Comunità di Palombara (RM)

*Si intende per durata quella massima consentita dalle delibere di accreditamento regionale

STRUMENTI TERAPEUTICI/EDUCATIVI

Ogni persona inserita in un percorso riabilitativo è impegnata nel raggiungimento degli obiettivi specifici personali definiti insieme all'équipe multidisciplinare della Comunità attraverso i seguenti strumenti:

Gruppi terapeutici e/o educativi

In ogni Comunità, in base all'area di accreditamento esistente, si realizzano dei gruppi, condotti dalle figure preposte, per realizzare interventi che possono essere:

- di tipo informativo-educativo, di sostegno, di supporto al problem-solving e allo sviluppo dell'assertività e di condivisione tra pari (gruppi omogenei);
- di tipo espressivo-elaborativo, solitamente di orientamento dinamico, di tipo focalizzato su aree o problematiche particolari oppure di tipo analitico.

In alcune Comunità si realizzano anche interventi di tipo sistemico/familiare.

Colloqui strutturati

In ogni Comunità, in base all'area di accreditamento esistente e alle peculiarità, si realizzano colloqui strutturati, gestiti dalle figure preposte, della seguente tipologia:

- clinici;
- motivazionali e di sostegno psicologico;
- colloqui educativi;
- con il servizio inviante.

ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI

Le attività domestiche (cucina, lavanderia, pulizia ambienti, ecc.), così come altri tipi di attività (giardinaggio, serricoltura, orticoltura, manutenzione casa, ecc.), sono realizzate direttamente dalle persone inserite nel percorso terapeutico e sono tutte monitorate dagli operatori della Comunità. Il loro scopo è di favorire il processo di crescita e responsabilizzazione, la cura di sé, il rispetto delle regole e della convivenza comune.

ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORI

Nelle Comunità vengono realizzati, in collaborazione con enti di istruzione e formazione del territorio, progetti di scolarizzazione e percorsi di formazione professionale.

A ciò si aggiungono laboratori con finalità educative ben definite, utilizzati come strumento per raggiungere specifici obiettivi personali definiti dal PEI, quali lo sviluppo delle capacità relazionali, comunicative ed espressive, lo sviluppo della creatività, della socializzazione e dell'autostima.

Nelle schede di seguito dedicate all'attività svolta da ogni Comunità vengono presentate alcune delle esperienze realizzate.

ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE ED ESPERIENZIALI

In ogni Comunità sono realizzate iniziative, anche attraverso la predisposizione di appositi spazi, di pratica dello sport e di ricreazione, utili alla ripresa fisica e alla sperimentazione di nuove modalità di impiego del tempo libero e di socializzazione, che comprendono anche uscite culturali, escursioni, esperienze di campeggio, incontri con altri gruppi (scout, ecc.). Un'attività esperienziale già consolidata nelle Comunità di Cozzo e Garbagnate, in fase di sviluppo anche nella Comunità di Montefiore, è la montagnaterapia.

SERVIZI IN AMBITO SOCIALE E SANITARIO

Sempre nell'ambito della realizzazione dei programmi residenziali, nelle Comunità di Dianova vengono offerti agli utenti servizi nelle seguenti aree:

Sociale

Predisposizione della documentazione in merito a istanze e richieste, facilitazione nei rapporti con i legali della persona, ecc.

Regolarizzazione anagrafica (carta d'identità, permessi di soggiorno, residenza, etc...), pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, bilancio delle competenze, curriculum vitae.

Sanitaria

Accompagnamento presso ospedali, ambulatori, studi medici privati, per effettuare visite specialistiche, analisi di laboratorio ed eventuali ricoveri.

IL REINSERIMENTO SOCIALE

Questa fase spesso è la più difficile e delicata del percorso e avviene attraverso un processo di graduale distacco dalla Comunità. Dianova offre nelle sue strutture una fase del programma specifica che avviene soprattutto attraverso l'orientamento e l'accompagnamento alla ricerca del luogo abitativo e dell'attività lavorativa.

Per migliorarne l'efficacia sono state attivate collaborazioni con altri enti specializzati in questo ambito in particolare con realtà del terzo settore che realizzano borse lavoro, tirocini formativi e bilancio delle competenze.

La Cooperativa Sociale Dianova offre un supporto in tale fase offrendo la possibilità di svolgere attività agricola sul territorio marchigiano limitrofo alla Comunità di Montefiore, ove si occupa di gestione di vigneti e di uliveti oltre che di coltivazione di piante da semina. Vengono inseriti annualmente da 5 a 10 collaboratori e tirocinanti, tutti provenienti dalle Comunità di Dianova.

Per approfondimenti specifici si rinvia alle Carte dei servizi di ogni Comunità, disponibili sul sito internet di Dianova.

2.2.3 I programmi residenziali: le attività svolte nelle Comunità Dianova

COMUNITÀ DI COZZO (PAVIA)

Programmi e capienza: servizio pedagogico riabilitativo residenziale (33 posti), modulo del servizio di trattamento specialistico per alcol e poli-dipendenti (14 posti), modulo del servizio d'accoglienza residenziale (2 posti)

Accreditamenti: Regione Lombardia, Ministero Grazia e Giustizia

ATS Territorio: ATS di Pavia

Ser.T. Territorio: Ser.D. di Vigevano

Staff: 1 direttore di struttura, 1 psicologa responsabile del progetto educativo, 1 coordinatore, 1 responsabile amministrativo, 1 assistente sociale (responsabile del centro di ascolto), 1 infermiera professionale, 2 psicologhe, 4 educatori, 2 Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, 2 OSS e 2 operatori di supporto. Part time: 1 psicologo supervisore, 1 psichiatra e 1 medico

Attività: giardinaggio, orticoltura, lavanderia, stireria, cucito e cucina

Laboratori: animazione, laboratorio creativo, assemblaggio, bricolage, floricoltura in serra, produzione di pane

Laboratorio esperienziale: montagnaterapia

Attività di tempo libero: animazione, giochi di società, palestra, campo da calcetto, campo da volleyball, videoteca

ALCUNE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2018

Applicazione del metodo EMDR

La Comunità di Cozzo partecipa dal 2016 alla ricerca sull'efficacia dell'EMDR, metodo psicoterapico strutturato che facilita il trattamento di diverse psicopatologie (si veda il box nel paragrafo "I programmi residenziali: i risultati"). Nel 2018 tre utenti hanno completato il percorso.

Laboratorio creativo

Condotto da un educatore che è anche maestro d'arte, il laboratorio si sviluppa in due differenti attività, l'ornatura muraria e la creazione di elementi da arredo attraverso il riciclo di bancali. Sono effettuati momenti di formazione teorica (storia dell'arte e tecniche di disegno) e momenti pratici creativi (ideazione e creazione di manufatti, ideazione e disegno di murali, ...).



RICHIESTA DI MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO

È stata presentata all'ATS di Pavia la richiesta di trasformazione dei 33 posti accreditati del Servizio Pedagogico Riabilitativo in Servizio Terapeutico Riabilitativo.

Si tratta di un passaggio dettato dalla complessità dell'utenza accolta che necessita di un maggior supporto psicologico, che peraltro da tempo viene già offerto nella struttura tramite le psicologhe e psicoterapeute presenti all'interno dell'équipe multidisciplinare.



Comunità di Cozzo

COMUNITÀ DI GARBAGNATE (MILANO)

Programmi e capienza: pedagogico riabilitativo residenziale (26 posti), specialistico per alcol e polidipendenti (4 posti), pronta accoglienza residenziale (8 posti)

Accreditamenti: Regione Lombardia

ATS Territorio: ATS Milano - Città Metropolitana

Ser.T. Territorio: Ser.T. di Rho

Staff: 1 direttore, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile terapeutico, 1 Responsabile Amministrativo, 1 contabile, 3 operatori, 4 educatori, 3 psicologhe, 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica, 1 infermiere, 1 medico/psichiatra, 1 supervisore

Attività: cura e manutenzione del verde, cucina, manutenzione casa, lavanderia, ciclofficina, falegnameria e materiali di riciclo, animazione

Laboratori: laboratorio creativo, Ikrea (creazione di addobbi, ecc), montagnaterapia, movimento arteterapia, informatica, licenza media inferiore, inglese

Attività di tempo libero: nordic walking, arrampicata sportiva, palestra, biblioteca, calcio, uscite culturali

ALCUNE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2018

Attività formativa

Nella Comunità di Garbagnate l'attività di formazione, all'interno degli spazi ristrutturati grazie ai fondi raccolti con la Milano Marathon, viene realizzata da docenti del CPIA Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti Monza e Brianza punto di erogazione di Limbiate. Gli utenti che non ne sono in possesso possono acquisire il diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Vengono inoltre realizzati corsi formativi interni sia di informatica sia di inglese che offrono l'opportunità di apprendere nozioni e tecniche di base con rilascio di attestato di partecipazione da parte dell'ente formatore. Nel 2018 ne hanno usufruito 8 persone. Nel 2019 verrà data continuità ai percorsi citati e verranno attivati ulteriori corsi di formazione professionale (elettricisti, idraulica).

Laboratorio di falegnameria e riuso dei materiali

Attraverso le competenze trasmesse da un maestro d'arte, 5 utenti della struttura residenziale sono stati impegnati, durante l'anno, nella realizzazione di oggetti d'arredamento per la Comunità (armadi, tavoli e sedute per l'esterno, tettoie, etc.) e per soddisfare richieste di persone esterne che hanno commissionato dei lavori.

Il laboratorio verrà realizzato anche nel 2019.

Laboratorio ciclofficina

Durante il 2018 un maestro d'arte ha formato 3 utenti che a loro volta hanno trasmesso le competenze acquisite ad altri ospiti della struttura.

SPETTACOLO TEATRALE "TRA LE PIEGHE DEI VESTITI"

Laboratorio di arte e danza-movimento terapia

In collaborazione con l'esperta Ilaria Meroni, dell'Associazione Art Therapy Italiana, è stato realizzato un laboratorio di danza-movimento terapia sulla base di un approccio per cui il processo creativo e quello terapeutico vivono parallelamente, creando un "ambiente facilitante" (Winnicott) in cui è possibile esprimere e organizzare i vissuti corporei e affettivi. Inizialmente l'impegno era previsto per una giornata alla settimana, ma, visto l'entusiasmo riscosso, è stato rimodulato a più giornate la settimana. Hanno partecipato 13 utenti che, in conclusione del percorso, hanno realizzato un evento teatrale di fronte ad un pubblico formato da parenti, personalità istituzionali e amici di Dianova. Visti i positivi risultati ottenuti, il laboratorio verrà replicato nel 2019 e utilizzato come strumento di sensibilizzazione sulle tematiche delle dipendenze.



Comunità di Garbagnate



Programmi e capienza: pedagogico riabilitativo residenziale (10 posti), terapeutico riabilitativo residenziale (20 posti), pronta accoglienza residenziale (9 posti)

Accreditamenti: Regione Sardegna (rinnovato in maggio 2018)

Asl Territorio: Asl 8 di Cagliari

Ser.T. Territorio: Ser.T. di Quartu S. Elena - Cagliari.

Staff: 1 direttore e responsabile amministrativo, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile di modulo pronta accoglienza, 1 responsabile centro di ascolto, 2 psicologi, 3 psicologi psicoterapeuti, 1 educatore, 1 medico di base, 1 psichiatra, 4 O.s.s., 1 infermiera professionale

Attività: classe permanente acquisizione istruzione e formazione primaria, panificazione, serricoltura, orticoltura, giardinaggio, piccolo allevamento (asini, maiali)

Laboratori: bricolage, floricoltura in serra, produzione di pane, pizza, pasta fresca e dolci, piante grasse, musicoterapia

Attività di tempo libero: palestra, calcetto, pallavolo, ping-pong, biliardo, giochi di società e biblioteca

ALCUNE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2018

Attività formative

Dal 2015 all'interno della Comunità è stato avviato, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il C.P.I.A. (Centro Provinciale Istruzione Adulti) di Cagliari, il progetto di scolarizzazione per gli ospiti "Non è mai troppo tardi: portiamo la scuola in comunità", che ha fra i suoi principali obiettivi il raggiungimento del diploma di istruzione secondaria di primo grado e il completamento del biennio di formazione secondaria di secondo grado. Il percorso scolastico si svolge per 3 ore al giorno dal lunedì al venerdì, integrandosi con il resto delle attività giornaliere previste dal programma terapeutico.

Nell'anno scolastico 2018-2019 hanno partecipato 20 persone; tre di loro hanno ottenuto il diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Laboratorio di panificazione/pizzeria

Realizzato durante i giorni feriali con la supervisione di educatori/psicologi, prevede la preparazione, grazie al forno professionale allestito nella struttura, di pane, pizze e biscotti e altre specialità, destinate al consumo giornaliero o a occasioni specifiche.

Laboratorio di musicoterapia

Nel 2018 è proseguito il laboratorio di musicoterapia, cui hanno partecipato mediamente 11 utenti. Nella musicoterapia l'elemento sonoro musicale costituisce l'oggetto della relazione terapeutica e si prefigge lo scopo di riattivare e potenziare settori deficitari, soprattutto in campo relazionale e nell'espressione emotiva. Le attività previste sono prevalentemente realizzate in gruppo e vengono definite nello specifico una volta terminato il periodo di osservazione. Vengono utilizzati svariati strumenti che non richiedono particolari capacità musicali, la body percussion e il canto corale. Sono inoltre realizzate attività di ascolto guidato e di rilassamento.

Gli utenti hanno realizzato un piccolo spettacolo musicale in occasione della visita alla Comunità da parte del Dr. Mura, ex capo procuratore di Cagliari della Direzione antimafia.

PROGETTI PER IL 2019: PERCORSO FORMATIVO SULL'ARCHEOLOGIA DEL TERRITORIO SARDO

In partenariato con Comune di Ortacesus e con la Sovrintendenza alle Belle Arti di Cagliari, nel primo semestre del 2019 verrà realizzato un progetto formativo volto anche a valorizzare il patrimonio archeologico presente a Ortacesus. Nelle zone limitrofe alla Comunità esistono infatti ben sei "domus de janas" (grotticelle funerarie realizzate nel IV millennio a.C.), un nuraghe e due tombe dei giganti (realizzati nel II millennio a.C.); attualmente tali siti non sono facilmente fruibili per via della macchia mediterranea e saranno resi accessibili grazie ad interventi di manutenzione straordinaria da parte degli ospiti della Comunità. Il percorso formativo coinvolgerà 14 utenti della Comunità di Ortacesus, che saranno selezionati dall'équipe di Dianova e saranno seguiti dall'archeologo Nicola Dessì, che trasmetterà loro le nozioni fondamentali dell'archeologia e della storia della Sardegna attraverso un excursus cronologico che partirà dalla preistoria e dal primo popolamento umano per poi arrivare alla civiltà nuragica; ad affiancare l'archeologo ci sarà un tutor educativo. A conclusione del percorso, i partecipanti potranno mettere in pratica le conoscenze acquisite in una visita guidata aperta al pubblico dove illustreranno le caratteristiche dei siti archeologici identificati dal progetto.

Dopo il primo anno di sperimentazione ed un'opportuna valutazione da parte dell'archeologo e dell'équipe saranno definiti percorsi individuali di reinserimento socio/lavorativo per offrire in maniera stabile e continuativa l'attività di manutenzione e gestione delle visite guidate all'interno dei siti valorizzati.



Comunità di Ortacesus



COMUNITÀ DI PALOMBARA (ROMA)

Programmi e capienza: terapeutico riabilitativo residenziale (18 posti)

Accreditamenti: Regione Lazio

Asl Territorio: Asl-Rm/5

Ser.T. Territorio: Ser.D. di Tivoli

Staff: 1 direttore, 1 responsabile terapeutico (psicoterapeuta), 1 responsabile organizzativo (operatore sociale), 1 amministrativo, 1 psicoterapeuta, 3 educatori professionali, 2 operatori sociali

Attività: cucina, lavanderia, giardinaggio, orto, manutenzione casa, uliveto, serra, giornalino, allevamento e cura degli animali domestici

Laboratori: vetro artistico e cattedratico, pittura

Attività di tempo libero: passeggiate, calcetto, piscina, pallavolo e uscite di gruppo al cinema, teatro e visite culturali, feste a tema, tornei di pallavolo e di biliardino, cineforum e lettura giornale

ALCUNE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2018

Laboratorio di pittura

Dal 2017 è stato avviato un corso di pittura realizzato con l'ausilio di due docenti volontari. Gli utenti, ogni sabato, sempre seguiti anche dall'équipe, hanno potuto affinare il loro talento, imparando, attraverso l'arte, a dare sfogo alle loro emozioni. Tutti i lavori vengono esposti e quelli più meritevoli vengono premiati.

Laboratorio di agricoltura biologica (uliveto)

Gestito da un operatore debitamente formato, consiste nella cura (potatura, raccolta, spremitura) delle piante di ulivo della Comunità.

Gruppi per familiari

Avviati nel 2012, i gruppi rivolti ai familiari degli utenti in trattamento si effettuano con cadenza mensile ed hanno una durata di due ore. Sono condotti da un educatore-sociologo e da una psicoterapeuta all'interno della Comunità. Gli obiettivi primari sono migliorare le modalità comunicative/relazionali all'interno del nucleo familiare, far acquisire maggiore consapevolezza del problema e modalità più funzionali al trattamento e all'alleanza terapeutica.

Nel 2018 sono stati effettuati più di 10 gruppi familiari, ai quali hanno partecipato più di 200 familiari. Inoltre sono stati realizzati:

- 19 incontri di verifica con il sistema familiare di riferimento, finalizzati alla condivisione degli obiettivi trattamentali e per aumentare il livello di alleanza terapeutica;
- 1 ciclo di psicoterapia con sistema familiare e utente (frequenza mensile).

Reinserimento sociale

La rete di reinserimento e formazione è formata dalla famiglia, il SERT, il Comune di appartenenza di ogni utente, la cooperativa sociale Folias e tutti i soggetti potenzialmente funzionali al reinserimento.

Vengono effettuati colloqui motivazionali, la stesura del curriculum vitae, un bilancio di competenze e la ricerca autonoma attraverso agenzie per il lavoro e la collaborazione con altre realtà sul territorio.

Nell'anno 2018:

- 1 utente ha iniziato a frequentare un corso di inglese presso un centro territoriale permanente;
- 3 utenti sono stati seguiti dalla coop. sociale Folias: 2 hanno iniziato un corso di formazione retribuito, 1 ha svolto un tirocinio conclusosi con l'assunzione.

Collaborazioni territoriali

La Comunità ha partecipato ai lavori di un Tavolo di intesa con alcune associazioni presenti sul territorio (Scopriamo e difendiamo il nostro territorio, La palombella, La terrazza dell'infanzia...) per promuovere iniziative di riabilitazione socio-culturale come il trekking urbano, la riqualificazione del convento dell'Argentella e altre iniziative di cittadinanza attiva.

PROGETTO "LAVORI IN CORSA"

Nel 2018 è continuato il progetto "Lavori in corsa", cofinanziato dalla Fondazione Terzo Pilastro - Italia e Mediterraneo, un'iniziativa per realizzare attività formative di tipo agricolo per accompagnare verso il reinserimento sociale sia gli utenti della Comunità di Palombara che i giovani della struttura "La Villa" per minori in condizione di disagio sociale che stanno per concludere il loro percorso.

Il progetto ha visto nel 2018 la seconda parte della formazione agricola effettuata dai Servizi Integrati per l'Agricoltura Società Cooperativa di Palombara Sabina nella quale sono stati coinvolti 6 utenti della Comunità di Palombara Sabina e che ha avuto luogo nell'appezzamento di terra coltivato ad ulivi dello stesso Comune e confinante con la Comunità.

Gli utenti hanno beneficiato di 5 tirocini lavorativi presso la cooperativa Obi Lazio che si occupa della gestione del frantoio della zona agricola di Palombara Sabina. I partecipanti sono stati seguiti da un tutor e da una psicologa dell'équipe di Dianova che, insieme al formatore, hanno monitorato a cadenza regolare i loro progressi.

Il progetto, che è stato avviato a novembre 2017 e che si concluderà a fine gennaio 2019, ha visto la partecipazione di 21 utenti nella formazione e l'avvio di 8 tirocini.



Comunità di Palombara

COMUNITÀ DI MONTEFIORE (ASCOLI PICENO)

Programmi e capienza: terapeutico riabilitativo residenziale (23 posti)

Accreditamenti: Regione Marche

Asl Territorio: Asur Marche Area Vasta 5

Ser.T. Territorio: S.T.D.P. San Benedetto del Tronto

Staff: 1 direttore, 1 responsabile di programma (psicologo), 1 responsabile organizzativo (operatore di comunità), 1 responsabile centro d'ascolto (psicoterapeuta), 1 operatore di comunità, 4 educatori, 1 operatore socio-sanitario, 2 operatori notturni (part-time) 1 medico (4 ore settimanali), 1 psichiatra (4 ore settimanali), 1 supervisore; 1 impiegato amministrativo

Attività: cucina, lavanderia, serra/orto, piccolo cantiere, giardinaggio, cooperativa agricola per il reinserimento socio lavorativo

Laboratori: piccola falegnameria

Attività di tempo libero: calcio, cineforum, escursioni in montagna, giochi di società e running

ALCUNE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2018

Applicazione di protocolli Mindfulness

Applicazione del Protocollo MBSR (Mindfulness Based Stress Reduction) e di tecniche Mindfulness based nell'intervento riabilitativo residenziale per le dipendenze patologiche. Il Protocollo MBSR è strutturato in 9 incontri nell'arco di due mesi (un incontro settimanale della durata di circa due ore ed un incontro intensivo, della durata di circa 5 ore, tra la sesta e la settima settimana). È rivolto all'utenza interessata, previa valutazione dell'équipe multidisciplinare, e condotto dal Responsabile di Programma con il supporto, di volta in volta, di un altro membro dello staff dell'area terapeutica. Solitamente si svolge in gruppi di circa 10-12 persone, operatori compresi. L'impostazione del progetto segue un modello integrato, con applicazione di tecniche relative sia al modello psico-educazionale (training di potenziamento delle risorse, di cambiamento di schemi di valutazione disfunzionali, di acquisizione di competenze) sia al modello dell'educazione socio-affettiva. Nel 2018 il progetto è stato operativo da ottobre a dicembre 2018, e ha visto la partecipazione di sette utenti, di un'educatrice, del Responsabile di Programma e di due tirocinanti.

ImpaARTE Laboratorio di arti visive

Il laboratorio ha accompagnato e sostenuto gli utenti in un percorso che si incentra sulla comunicazione, sulla ricerca di sé e sulla crescita personale attraverso l'uso di materiali artistici. Nel processo educativo i pazienti sono passati dalla semplice produzione artistica alla sua attribuzione di significato, attuando un esercizio di ricomposizione di vissuti emotivi. Infatti il lavoro si è basato soprattutto sulla comprensione delle emozioni: la natura, le cause e la possibilità di gestirle.

Il "Laboratorio di Arti visive" è stato fruibile a tutti gli ospiti che avevano raggiunto una fase avanzata del proprio percorso terapeutico. Per la parte del progetto che si è occupata di fotografia sono state organizzate alcune uscite in località scelte per sollecitare e accrescere la capacità creativa. Sono state

anche effettuate visite guidate dedicate all'esposizione di opere d'arte in modo da far crescere l'interesse e la passione per questa disciplina.

Laboratorio di ludicità consapevole

Durante il 2018 si è tenuto un laboratorio sperimentale di ludicità consapevole condotto da Lucia Berdini (esperta in Yoga della Risata e Giochi Cooperativi). Tramite il laboratorio, al quale hanno partecipato una decina di persone, si è cercato di sviluppare la cooperazione tra gli utenti, creare un clima di fiducia reciproco e promuovere le motivazioni personali.

UN PROGETTO PER IL 2019: MUSICA DA VIAGGIO

Il progetto si sviluppa lungo tutto il primo semestre 2019 e si articola in due laboratori: il primo di musicoterapia per un totale di 8 incontri e il secondo che prevede alcuni viaggi. Il lavoro conclusivo, per entrambi i laboratori, prevede una raccolta individuale del lavoro svolto, in modo da creare un videoclip ripercorrendo tutto il lavoro svolto.



Comunità di Montefiore

2.2.4 I programmi residenziali: il profilo degli utenti

I SERVIZI/PROGRAMMI FRUITI DAGLI UTENTI

Complessivamente nel 2018 le 5 Comunità Terapeutiche di Dianova hanno ospitato 377 utenti (-14 rispetto al 2017), alcuni dei quali nel corso dell'anno hanno usufruito di più servizi/programmi. Ciò ha fatto sì che le prestazioni complessive (somma del numero di utenti a ogni servizio/programma) del 2018 siano superiori di 100 unità, per un totale di 477 (-31 rispetto al 2017). Di queste 100 unità, 59 sono relative a un pari numero di utenti che hanno concluso il programma di Pronta Accoglienza e che hanno seguito un ulteriore programma riabilitativo.

N. UTENTI E PRESTAZIONI OFFERTE NEL 2018

Servizio/ programma	N. utenti per servizio/ programma di ingresso	N. prestazioni rese
Specialistico per alcol e polidipendenti	27	40
Pronta Accoglienza	121	129
Pedagogico Riabilitativo	106	144
Terapeutico Riabilitativo	123	164
Totale	377	477

Il 52% dei 377 utenti hanno iniziato il programma nel corso del 2018, mentre il 34,2% l'aveva avviato in un anno precedente e il 13,8% aveva seguito un programma di Dianova in anni precedenti.



IL PROFILO DEGLI UTENTI

Il 91,5% dei 377 utenti è di sesso maschile, mentre il restante 8,5% è di sesso femminile. L'età media è di circa 39 anni (due anni in meno rispetto al 2017), con gli estremi rappresentati da 19 anni e 58 anni.

ETÀ DEGLI UTENTI

Tra i 19 e i 29 anni	63	16,7%
Tra i 30 e i 39 anni	116	30,8%
Tra i 40 e i 49	146	38,7%
Oltre i 49 anni	52	13,8%
Totale	377	100%

SITUAZIONE LAVORATIVA DEGLI UTENTI

Disoccupato	308	81,7%
Occupato	33	8,8%
Occupato in modo saltuario	16	4,2%
Pensionato	15	4,0%
Non rilevabile	5	1,3%
Totale	377	100%

STATO CIVILE DEGLI UTENTI

Libero	263	69,8%
Separato	39	10,3%
Coniugato	29	7,6%
Convivente	24	6,4%
Divorziato	20	5,3%
Vedovo	1	0,3%
Non rilevato	1	0,3%
Totale	377	100%

LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE DEGLI UTENTI

Licenza media	246	65,3%
Licenza superiore	70	18,6%
Licenza elementare	46	12,2%
Laurea	7	1,9%
Università frequenza	2	0,5%
Non rilevato	6	1,5%
Totale	377	100%

SITUAZIONE ABITATIVA DEGLI UTENTI

Con i genitori	159	42,2%
Da solo	68	18,0%
In istituto penitenziario	43	11,4%
Senza dimora	32	8,5%
Con il partner	31	8,1%
Con altri familiari	15	4,0%
Con amici	8	2,1%
Altre situazioni/Non rilevato	21	5,7%
Totale	377	100%

RELAZIONI SIGNIFICATIVE PER GLI UTENTI

Famiglia d'origine	282	74,8%
Nessuna	39	10,3%
Famiglia acquisita	27	7,2%
Amici	5	1,3%
Altro/Non rilevato	14	3,8%
Non rilevabile	6	1,6%
Parente	2	0,5%
Partner	2	0,5%
Totale	377	100%

La sostanza primaria che genera dipendenza è principalmente la cocaina, seguita dall'eroina. Va rilevato che nell'85% dei casi si fa uso di più di una sostanza.

SOSTANZA PRIMARIA DEGLI UTENTI

Cocaina	170	45,1%
Eroina	102	27,1%
Alcool	88	23,2%
Cannabis	10	2,7%
Sintetiche	3	0,8%
Altro/Non rilevato	4	1,1%
Totale	377	100%

La tipologia di sostanza primaria che genera dipendenza è correlata con la situazione sanitaria. Infatti le persone con HIV positivo e/o HCV positivo sono in larga prevalenza dipendenti da eroina o da cocaina.

SITUAZIONE SANITARIA DEGLI UTENTI

Nessuna patologia	224	59,5%
Persone HCV+ (epatite C)	112	29,7%
Persone HCV+ e HIV+	15	4,0%
Altra patologia	13	3,4%
Persone HIV+	8	2,1%
Non rilevato	5	1,3%
Totale	377	100%

SITUAZIONE GIURIDICA DEGLI UTENTI

Libero	265	70,3%
Affidamento	44	11,7%
Arresti domiciliari	32	8,5%
Attesa di giudizio	22	5,7%
Sospensione pena	4	1,1%
Obbligo di dimora	3	0,8%
Obbligo di firma	3	0,8%
Sorveglianza speciale	2	0,5%
Detenzione domiciliare	1	0,3%
Non rilevato	1	0,3%
Totale	377	100%

Le persone accolte provengono da diverse regioni d'Italia. La provenienza regionale più elevata spetta alla Lombardia con il 36,6%; 1 utente proviene dalla Spagna, paese in cui opera la rete Dianova.

PROVENIENZA GEOGRAFICA

Lombardia	138	36,6%
Sardegna	97	25,7%
Lazio	64	17,0%
Abruzzo	22	5,8%
Marche	21	5,6%
Campania	16	4,2%
Puglia	9	2,4%
Altre Regioni	9	2,4%
Spagna	1	0,3%
Totale	377	100%

2.2.5 I programmi residenziali: i risultati

La valutazione dei risultati dei programmi in termini di effetti sui comportamenti delle persone risulta di grande difficoltà. Come segnalato precedentemente, Dianova a partire da maggio 2018 ha iniziato a utilizzare il set di strumenti ICF-dipendenze in tutte le proprie comunità residenziali anche in una prospettiva di valutazione dell'outcome, individuale e di gruppo. Di seguito si forniscono le informazioni attualmente rilevate da Dianova che, per quanto limitate, assumono rilevanza in tale ambito.

ANALISI DEI MOTIVI DI USCITA DALLE COMUNITÀ

Si forniscono in primo luogo i dati relativi ai motivi di uscita delle persone accolte nelle Comunità di Dianova, differenziati per singolo servizio/programma.

I possibili motivi di uscita dalle Comunità di Dianova sono:

conclusioni del programma

raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo/terapeutico individualizzato

invii ad altri enti

invio ad altro ente, effettuato prima della conclusione del programma per motivi di natura diversa, rispondendo a specifiche situazioni dei soggetti; in questa categoria rientrano anche gli utenti che devono ritornare in carcere, quelli trasferiti in un'altra Comunità di Dianova o della rete di Dianova in altri Paesi

non conclusioni del programma

dimissioni non concordate o concordate con la Comunità e il Ser.D. di riferimento

dimissioni per gravi violazioni al regolamento interno

determinate da gravi violazioni del regolamento delle Comunità, tra i quali l'introduzione e l'uso di sostanze all'interno delle Comunità e atti di violenza.

Le percentuali in tabella sono state calcolate senza prendere in considerazione le persone ancora in trattamento al 31/12/2018, pari al 41,1% del totale.



MOTIVI DI USCITA PER SERVIZIO/PROGRAMMA

Motivo di uscita	Specialistico alcol e polidipendenti	Pronta Accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo	Totale
Conclusione programmi	8	59	34	30	131 (40,7%)
Invii ad altri enti e/o programmi	3 (di cui 1 in carcere)	2	12 (di cui 3 in carcere)	17 (di cui 6 in carcere)	34 (10,6%)
Non conclusioni del programma	8	39	35	46	128 (39,7%)
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	3	7	11	8	29 (9,0%)
Totale	22	107	92	101	322 (100,0%)
Programmi ancora in corso al 31/12/2018	18	22	52	63	155
Totale partecipazioni ai programmi/servizi	40	129	144	164	477

Si forniscono ora i motivi d'uscita differenziati per tipologia di sostanza per la cui dipendenza la persona chiede di entrare in Comunità. In questo caso non si considera il numero delle partecipazioni (somma del numero di utenti a ogni servizio/programma), ma il numero delle persone che hanno usufruito di uno o più servizi/programmi nel corso del 2018.

MOTIVI DI USCITA PER TIPOLOGIA DI SOSTANZA PRIMARIA

Motivo di uscita	Alcol	Cocaina	Eroina	Altre sostanze	Totale
Conclusione programmi	22	30	16	1	69 (31,1%)
Invii ad altri enti e/o programmi	3	8 (di cui 7 in carcere)	4	1 (in carcere)	16 (7,2%)
Non conclusioni del programma	25	48	28	10	111 (50,0%)
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	4	14	6	2	26 (11,7%)
Totale utenti usciti	54	100	54	14	222 (100,0%)
Programmi ancora in corso	34	70	48	3	155
Totale utenti	88	170	102	17	377

Il dato sulle non conclusioni del programma va interpretato tenendo conto del fatto che una delle caratteristiche specifiche di Dianova è di non effettuare una selezione rigida per l'ammissione alla Comunità Terapeutica, nell'intento di offrire in modo tempestivo un'opportunità a tutti coloro che manifestino tale desiderio. Inoltre va segnalato che la letteratura scientifica internazionale che misura i risultati dei programmi di riabilitazione residenziali ha dimostrato vantaggi psicosociali post trattamento anche quando il programma terapeutico non venga concluso, laddove il tempo di permanenza del soggetto nel programma sia stato di almeno tre mesi.

Si forniscono infine i dati relativi alla durata media dei programmi/servizi.

DURATA MEDIA DEL PROGRAMMA/SERVIZIO

(in giornate)	Specialistico	Pronta Accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo
Programma concluso	480,2	84,3	367	378,2
Dimissioni spontanee e/o concordate	137,1	36,4	126,4	127,2
Ancora in trattamento (al 31.12.2018)	195	44,6	233	199,5



LA PERCEZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DELL'UTENZA

Una volta all'anno viene rilevata la soddisfazione degli utenti dei servizi offerti attraverso un questionario. Le aree indagate (attraverso un totale di 22 domande) sono:

accoglienza

soddisfazione rispetto al primo contatto nei Centri di Ascolto o nelle Comunità, al sentirsi motivato dagli operatori a intraprendere un percorso di trattamento e alle informazioni sulle procedure e regole

trattamento

soddisfazione rispetto al programma terapeutico, al rapporto con gli operatori, agli strumenti offerti, ai rapporti con i familiari

sede

soddisfazione in merito agli spazi fisici della Comunità, al cibo e al rapporto con il servizio inviante (Ser.D)

Di seguito sono riportati i risultati della rilevazione

della soddisfazione effettuata nel mese di novembre 2018.

Risultati della rilevazione della soddisfazione nel 2018 e 2017

Aree indagate	Molto		Abbastanza		Poco		Non risponde	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Accoglienza	47,1%	44,2%	40,5%	42,7%	12,4%	11,7%	0,0%	1,5%
Trattamento	49,9%	35,8%	30,1%	40,9%	19,4%	22,3%	0,6%	1,0%
Sede	42,7%	34,3%	37,6%	41,6%	18,9%	22,4%	0,8%	1,6%
Totale questionari 2018=121								
Totale questionari 2017=137								

I risultati completi della rilevazione della soddisfazione sono disponibili a livello complessivo come allegato al bilancio sociale e nel dettaglio nelle pagine del sito web di Dianova dedicate a ogni Comunità, in cui sono riportate anche le eventuali azioni di miglioramento decise in base alle criticità/debolezze emerse in ogni struttura.

PARTECIPAZIONE ALLA RICERCA SULL'EFFICACIA DELL'EMDR

L'EMDR è un **metodo psicoterapico strutturato** che facilita il trattamento di diverse psicopatologie e problemi legati sia a eventi traumatici che a esperienze più comuni ma emotivamente stressanti. È un approccio psicoterapico evidence based standardizzato, scientificamente comprovato da più di 20 studi randomizzati controllati condotti su pazienti traumatizzati e documentato in centinaia di pubblicazioni che ne riportano l'efficacia nel trattamento di numerose psicopatologie, incluse le dipendenze.

Le **Comunità Dianova di Cozzo e di Palombara** partecipano a una ricerca, promossa dall'Associazione EMDR Italia, allo scopo di verificare l'efficacia di questo strumento terapeutico nel trattamento delle dipendenze. Gli obiettivi della ricerca riguardano la valutazione dell'efficacia dell'EMDR nel ridurre il comportamento compulsivo all'uso di sostanze, anche in funzione del minor tempo impiegato nel raggiungere gli obiettivi rispetto alle psicoterapie classiche, nell'aumentare la compliance al trattamento e nel ridurre l'impatto emotivo degli eventi traumatici vissuti dai soggetti nel corso della vita.

A gennaio 2018 è stato pubblicato sulla rivista *Frontiers in Psychology* (Jan 2018, Vol. 8, article 2333) un articolo con i risultati del primo campione di ricerca costituito da 40 pazienti (20 inseriti nel gruppo sperimentale e 20 in quello di controllo) che confermano l'efficacia della terapia EMDR nel trattamento delle dipendenze.

Il progetto, avviato a marzo 2015, è tuttora in corso e coinvolge diversi Sert e comunità in Valle d'Aosta, Lombardia, Lazio, Sicilia, Veneto, Emilia

Romagna, per un totale circa di 60 pazienti.

Il protocollo di ricerca prevede l'aggiunta di **24 sedute** di terapia EMDR al normale programma di routine, per un **periodo di trattamento di circa 6 mesi** dopo aver effettuato la fase di raccolta dati in modo dettagliato (definita fase anamnestica e di concettualizzazione). Laddove si rendesse necessaria una proroga, si può arrivare fino ad un massimo di 30 sedute. Al campione viene somministrata una batteria di 6 test all'inizio e al termine delle sedute allo scopo di valutare l'efficacia del trattamento, che viene anche valutata nel confronto con il gruppo di controllo che, invece, si avvale del solo programma di routine.

Presso la Comunità di Cozzo si è partiti nel giugno 2016 con 3 utenti inseriti nel Gruppo sperimentale e 3 nel Gruppo di controllo, che hanno terminato il protocollo nel maggio 2017. Ad oggi sono stati inseriti altri 3 utenti per ognuno dei due gruppi. La Comunità di Palombara partecipa in qualità di campione di controllo per la comunità Arcobaleno di Fermo. Presso la sede di Palombara sono stati somministrati all'inizio del 2017 i test al Gruppo di controllo di 15 utenti e si è, per il momento, concluso con il post trattamento a gennaio 2018.

Il progetto è continuato anche nel 2018 attraverso l'applicazione dello strumento EMDR a 8 utenti della Comunità di Cozzo, con rispettivo campione di controllo ad altrettanti utenti della stessa Comunità. Le due psicoterapeute della struttura di Cozzo hanno proseguito l'attività di formazione e supervisione specifica in collaborazione con l'Associazione EMDR Italia.

Da questa esperienza italiana sono state avviate sperimentazioni analoghe in Germania e in Spagna.

2.2.6 L'indagine sulla soddisfazione degli enti invianti

Agli Enti invianti (Servizi per le Dipendenze - Ser.D, Nuclei Operativi Alcolologia - NOA, Servizi Multidisciplinari Integrati - SMI) nel mese di aprile 2018 è stato inviato un questionario per rilevare la loro soddisfazione rispetto ai servizi offerti dalle Comunità terapeutiche di Dianova.

Gli Enti coinvolti sono stati 107, così distribuiti: Campania (14), Lazio (22), Lombardia (46), Marche (17), Sardegna (8).

Sono stati restituiti 34 questionari (30,8% del totale).

Il questionario era costituito da 10 domande, a ciascuna delle quali era possibile rispondere con: sì - abbastanza - no.

Rispetto alla domanda sulla soddisfazione in generale, il 76,5% ha risposto di essere soddisfatto, il 20,6% abbastanza soddisfatto e il 2,9% non ha risposto.



Risulta elevata (più dell'80% di risposte "sì") la soddisfazione rispetto ai mezzi di comunicazione esterni di Dianova, alla competenza e professionalità dell'équipe multidisciplinare Dianova e al livello di collaborazione dell'équipe di Dianova con il Servizio inviante.

La domanda con il più basso risultato di soddisfazione è relativa alla periodicità delle valutazioni sull'andamento del percorso; in tal caso Dianova ha attivato un'azione migliorativa.

RISULTATI QUESTIONARIO SODDISFAZIONE DEGLI ENTI INVANTI	sì		no		abbastanza		non risponde	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
1. Il servizio che rappresenta ha già collaborato con le nostre comunità?	34	100%	-	-	-	-	-	-
2. È soddisfatto dei mezzi di comunicazione esterni di Dianova (Web - Newsletter - Bilancio Sociale - Carta dei servizi)	32	94,2%	-	-	1	2,9%	1	2,9%
3. È soddisfatto dell'iter procedurale per l'ingresso in Dianova?	27	79,5%	-	-	6	17,6%	1	2,9%
4. È soddisfatto dei tempi di attesa per l'accoglienza della persona in Dianova	24	70,7%	1	2,9%	8	23,5%	1	2,9%
5. È soddisfatto della competenza e della professionalità dell'équipe multidisciplinare Dianova?	28	82,4%	-	-	5	14,7%	1	2,9%
6. È soddisfatto del livello di collaborazione dell'équipe multidisciplinare Dianova con il suo Servizio?	29	85,3%	-	-	4	11,8%	1	2,9%
7. È soddisfatto del rispetto della periodicità delle valutazioni sull'andamento del percorso?	25	73,5%	2	5,9%	5	14,7%	2	5,9%
8. È soddisfatto della qualità delle valutazioni sull'andamento del percorso?	23	67,7%	1	2,9%	1	23,5%	2	5,9%
9. È soddisfatto del percorso svolto dalla persona da Lei inviata, in base agli obiettivi concordati	21	61,8%	1	2,9%	10	29,4%	2	5,9%
10. In generale è soddisfatto del lavoro di Dianova??	26	76,5%	-	-	7	20,6%	1	2,9%

I risultati dettagliati del questionario e le azioni di miglioramento sono riportati in Allegati al Bilancio Sociale 2018.

2.3 AREA DISAGIO GIOVANILE

2.3.1 Gruppo appartamento per minori adolescenti “La Villa”

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Gruppo Appartamento “La Villa” è una struttura residenziale per adolescenti coinvolti nel circuito penale e/o in situazioni di disagio sociale, situata nella zona collinare della Sabina, ai piedi del Parco dei Monti Lucretili e precisamente nel Comune di Palombara Sabina, a 30 Km. da Roma.

“La Villa”, **può ospitare contemporaneamente fino a 16 adolescenti**, italiani/e e stranieri/e, dai 14 ai 21 anni (25 anni per i soggetti ancora in carico al Tribunale per i Minorenni) con provvedimento che può afferire alle seguenti aree:

Amministrativa/civile

- minori allontanati dal nucleo familiare per un determinato periodo di tempo
- minori stranieri non accompagnati

Penale

- esecuzione di una misura cautelare (art. 22 del D.P.R. 448/1988)
- sospensione del processo e messa alla prova (art. 28 D.P.R. 448/1988)
- misura alternativa all'Istituto Penale Minorenni per il giovane per cui è stata già emessa una sentenza di esecuzione di pena

Tali adolescenti presentano abitualmente **situazioni multi problematiche** in cui si intrecciano, spesso sommandosi, esperienze drammatiche: la vita di strada, pregresse permanenze in istituti, famiglie molto destrutturate, insorgenze di problematiche a connotazione psichiatrica, uso e/o abuso di sostanze stupefacenti, incontro con forme più o meno organizzate di criminalità, ingresso nel sistema giudiziario.

Il **percorso educativo** si basa su una metodologia che, attraverso uno spazio accogliente e creativo, favorisce l'adolescente nella costruzione di esperienze utili per far emergere tutte le sue potenzialità. La proposta educativa, basata sulla metodologia esperienziale, favorisce l'acquisizione di competenze e abilità attraverso la sperimentazione di nuovi contesti, compiti e ruoli, dove i ragazzi sono i protagonisti attivi e possono individuare e rinforzare le proprie risorse, abilità e competenze. L'idea è che questa esperienza forte e intensa di dinamica di gruppo, adeguatamente compresa e metabolizzata, possa diventare un bagaglio personale da utilizzare nei contesti di vita reale. Le attività proposte, interne ed esterne alla struttura, “allenano” i ragazzi ad affrontare esperienze a vari livelli di complessità, mettendo in gioco elementi importanti quali la creatività, il dialogo, l'azione, la negoziazione, l'analisi, la valutazione e la progettualità.

Le **riunioni di gruppo** tra utenti, che vengono realizzate con la presenza di uno psicologo, rappresentano uno spazio attivo di comunicazione organizzato per affrontare temi che favoriscono la partecipazione attiva degli utenti. Il **gruppo di parola** è uno strumento che motiva i componenti

del gruppo ad esternare le proprie sensazioni e preoccupazioni, offrendo loro la possibilità di esprimere sentimenti e opinioni davanti ad altre persone in un ambiente adeguato che favorisce la coesione, l'empatia e l'interiorizzazione del concetto dell'auto-aiuto tra pari.

Le attività laboratoriali interne previste, monitorate dall'équipe della struttura, sono direttamente realizzate dagli utenti inseriti nel Gruppo appartamento e hanno l'obiettivo di favorire il processo di crescita e maturazione, di responsabilizzazione, la cura di sé, il rispetto delle regole e della convivenza comune.

LE ATTIVITÀ

“La Villa” propone attività diversificate, che si realizzano a rotazione in funzione del profilo degli utenti e del PEI (Progetto Educativo Individualizzato):

- percorsi di scolarizzazione/formazione esterna e interna;
- attività sportiva individuale e di gruppo (palestra, calcio a 5, pattinaggio sul ghiaccio, trekking, piscina estiva, basket, rugby);
- laboratori interni e esterni di varia natura, anche con l'ausilio di formatori professionisti: giardinaggio, pasticceria - cucina, orto, panificazione, pizzeria, cucina etnica, manutenzione, cinematografico, linguistico-interculturale, manualità, esperienziale, scolarizzazione, culturali, laboratorio multimediale/informatico e sportivi;
- assistenza e accompagnamento alla cura del sé e agli aspetti sanitari, ordinari e specialistici;
- incontri programmati con la famiglia (se presente) a cadenza settimanale;
- tutoring individuale con colloqui programmati e monitoraggio del PEI;
- networking con la rete dei servizi;
- attività di recupero scolastico e di formazione professionale.

Il **progetto educativo** de “La Villa” segue questi passaggi individualizzati su ogni ospite collocato:

Accoglienza

Questa fase è volta a favorire l’adattamento al nuovo ambiente, la conoscenza del personale coinvolto, l’inserimento all’interno del gruppo dei pari.

Definizione Progetto Educativo Individualizzato (PEI)

Il PEI fissa gli obiettivi e il processo di sviluppo di ogni minore, aiutandolo a visualizzare il proprio processo di maturazione personale e a valutare i progressi ottenuti.

Sviluppo e consolidamento

Questa fase costituisce l’asse portante dell’intero intervento educativo. L’équipe è chiamata ad accompagnare il giovane a non avere atteggiamenti disfunzionali e ad attivare le proprie risorse verso l’autonomia.

Rientro progressivo (se previsto)

Previa condivisione tra tutti gli attori coinvolti, e sempre in riferimento a quanto previsto dalle autorità competenti, si procede a un graduale ingresso del minore presso il contesto, familiare e/o sociale, di appartenenza.

I RAGAZZI ACCOLTI DURANTE IL 2018

Nel corso dell’anno sono stati accolti **25 giovani**, con una media mensile di 12,9 ragazzi presenti.

Il 2018 è stato caratterizzato dall’avvio di un nuovo modulo socio-educativo che si è aggiunto al preesistente grazie agli spazi resisi disponibili con la ristrutturazione dell’immobile e a un graduale aumento dell’organico.

Questo processo ha visto un progressivo aumento dell’utenza, senza però realizzare immediatamente un pieno tasso di occupazione, rispettando gli alti standard qualitativi dell’offerta formativa del nostro servizio residenziale.

Di seguito alcuni dati fondamentali relativi ai minori accolti:

100% maschi

Età	n°	%
14 - 16 anni	12	48%
16 - 18 anni	12	48%
19 - 25 anni	1	4%
Totale	25	100%
Nazionalità	n°	%
Italiana	17	68%
Estera - Unione Europea	1	4%
Estera - Extra Unione Europea	7	28%
Totale	25	100%
Famiglia di origine	n°	%
Presente	17	68%
Assente con tutela	8	32%
Totale	25	100%

Scolarizzazione	n°	%
Alfabetizzazione di base L1 - 2	1	4%
Frequenza scuola media inferiore	7	28%
Licenza media inferiore	11	44%
Frequenza scuola media superiore	4	16%
Tirocinio - corso formativo	2	8%
Totale	25	100%

Prime problematiche rilevate	Rapporto
Comportamenti aggressivi (auto ed eterodiretti)	8/25
Abuso sostanze stupefacenti	5/25
Conflittualità familiare	5/25
Abbandono sul territorio	7/25
Insorgenza psichiatrica (diagnosticata)	2/25
Disturbi cognitivi (diagnosticati)	1/25

Ordinanza di collocamento	n°	%
Minori non accompagnati	7	28%
Provvedimento penale art. 22	12	48%
Provvedimento penale art. 28	5	20%
Misura alternativa all’Istituto Penale Minorenni	1	4%
Totale	25	100%



TEMPI DI PERMANENZA ED ESITI

Nel corso del 2018 si sono avuti 15 ingressi e 17 uscite. Di queste ultime, in 11 casi il progetto si è concluso come programmato, mentre in 6 casi si è avuto un trasferimento in altra comunità o un abbandono della progettualità.

Motivo di uscita	Minori stranieri non accompagnati	Ospiti con misura cautelare	Ospiti con sospensione del processo e messa alla prova/misura alternativa all'Istituto penale minorile	Totale
Fine progettualità	4	3	4	11
Trasferimento	-	5	-	5
Abbandono progettualità	-	1	-	1
Totale uscite	4	9	4	17
Programmi ancora in corso al 31/12/2018	3	4	1	8
Totale ospiti nel corso dell'anno	7	13	5	25

I tempi di permanenza nel gruppo appartamento sono molto variabili; nei casi in cui la progettualità si è conclusa oscillano da circa 130 a oltre 1.000 giorni.

Nel corso dell'anno non si sono verificate recidive di reato. L'assenza di recidiva di reato è un indicatore positivo rispetto alla capacità dell'équipe di definire e condividere precisi obiettivi educativi progettuali e dare messaggi coerenti circa le prescrizioni insite alla misura cautelare a cui i minori sono sottoposti.

Da gennaio 2019 a marzo 2019 per 7 minori le misure cautelari si sono trasformate in **ottenimento del beneficio della messa alla prova** da parte del Tribunale per i minorenni, offrendo loro l'opportunità di estinguere il reato e la pena attraverso un progetto di lavoro e studio.

Si è avuta una riuscita del progetto di messa alla prova nel 2018 per 3 ragazzi, con un positivo percorso di reinserimento presso il luogo di origine, e andamento ancora in corso per un altro ragazzo che sta svolgendo positivamente la progettualità prevista. Il progetto per il giovane con misura alternativa alla detenzione (beneficio della libertà condizionale) si è concluso positivamente con un reinserimento sociale e lavorativo sul territorio locale.

6 ragazzi sono stati inseriti lavorativamente e/o all'interno di percorsi professionalizzanti in importanti aziende del territorio. Si tratta di un risultato positivo, ottenuto anche grazie alla rete sociale che si è costruita intorno alla realtà del gruppo appartamento per minori.

La percezione dell'intervento da parte dell'utenza

Per la prima volta nel 2018 è stato somministrato un questionario agli ospiti di "La Villa". Nel questionario sono formulate 9 domande, con tre possibili risposte (poco/abbastanza/molto soddisfatto) rispetto alla soddisfazione su accoglienza, il percorso e la sede (aspetti strutturali/alberghieri).

RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE NEL 2018

Aree indagate	Molto	Abbastanza	Poco	Non risponde
Accoglienza	43,7%	50,0%	6,3%	0,0%
Percorso	53,1%	43,7%	3,2%	0,0%
Sede	33,3%	45,8%	20,9%	0,0%

Totale questionari 2018: 8

I risultati completi della rilevazione della soddisfazione sono disponibili in allegato al bilancio sociale e nelle pagine del sito web di Dianova dedicate a ogni Struttura, in cui sono riportate anche le azioni di miglioramento decise in base alle osservazioni emerse.



LA COMUNICAZIONE E LA RACCOLTA FONDI



3

CAPITOLO

[Torna all'indice](#)

3.1 La comunicazione

LA NEWSLETTER DI DIANOVA

Dianovanews è la newsletter semestrale dedicata ai donatori e a coloro che desiderano ricevere informazioni sulle attività dell'Associazione.

Nel 2018 Dianovanews è stata stampata in 40.931 copie totali (somma della tiratura), distribuita durante le attività di raccolta fondi e inviata a circa 6.431 contatti tramite abbonamento postale. La newsletter viene inoltre spedita per via telematica a ulteriori 5.000 contatti. A questa newsletter vengono associati anche mailing di raccolta fondi.

IL SITO WEB

Nel corso dell'anno il sito di Dianova (www.dianova.it) è stato aggiornato costantemente con notizie provenienti da Dianova Italia e da tutta la rete internazionale ed è stato revisionato in alcune parti (in particolare le pagine dedicate alle Comunità e la sezione "Sostienici").

Nel corso del 2018 gli accessi al sito web sono stati 47.255, e sono state viste 139.982 pagine; le più visitate sono state quelle dedicate alle Comunità e alle dipendenze.

Attraverso i moduli (form) presenti in diverse pagine del sito sono state effettuate circa 80 richieste di informazioni e di contatto.

Il livello di posizionamento sui motori di ricerca è buono: digitando le principali parole chiave relative all'attività svolta ("comunità tossicodipendenti", "comunità di recupero per tossicodipendenti", "comunità per alcolisti", ecc.) Dianova compare spesso in prima pagina, sia nei normali risultati di ricerca sia a livello di annunci sponsorizzati.

LA COMUNICAZIONE 2.0: I SOCIAL MEDIA

Dal 2010 Dianova opera nell'ambito dei social media per fornire informazioni relative alle proprie attività e promuovere la partecipazione di coloro che, direttamente o indirettamente, ne sono coinvolti.

Facebook



La Pagina Dianova Italia Onlus conta 3.905 "mi piace". È il principale strumento digitale di interfaccia con i nostri contatti.

YouTube



Il Canale Dianovaitalia conta 40.893 visualizzazioni, 75 iscritti e 84 video (11 pubblicati nel 2018).

Twitter



Il profilo @Dianova_it Conta 373 follower e 2.348 tweet.

LinkedIn



La Pagina Dianova Italia Onlus, attiva dal 2016, conta 145 follower.

Instagram



Nel 2018 è stata aperta la Pagina dianovaitaliaonlus, che conta 252 follower e 241 post.

GOOGLE ADGRANTS

Google Ad Grants è la versione non profit di AdWords, la piattaforma pubblicitaria di Google che consente agli enti non profit di promuovere on line iniziative e servizi all'interno delle sue pagine di ricerca sulla base di specifiche "parole chiave" digitate dagli utenti.

Le campagne attive nel corso del 2018 sono state 7, principalmente di raccolta fondi, promozione di eventi di solidarietà sociale e informazioni sui programmi terapeutici delle strutture.

Gli annunci di Dianova pubblicati sulla rete pubblicitaria di Google nel 2018 hanno ricevuto **più di 15.742 clic**. Le politiche di Google hanno posto anche in Italia delle limitazioni su annunci che indicano determinati temi, tra cui droghe e alcol; non venendo fatta una differenza sulla tipologia di annunci, anche quelli che offrono un'alternativa al problema della dipendenza non possono essere pubblicati, con una conseguente forte limitazione nelle possibilità di utilizzo da parte di Dianova di tale piattaforma.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

Nel 2014 Dianova Italia ha lanciato la campagna di comunicazione sociale della rete Dianova dal titolo **"REAGISCI"**, il cui obiettivo è quello di sensibilizzare le famiglie, i giovani e le persone sugli effetti e le conseguenze dell'abuso di droghe e alcol su se stessi e nella società. Tra i sostenitori della campagna il campione olimpico Jury Chechi, l'attore, doppiatore, dialoghista e direttore del doppiaggio italiano Roberto Chevalier e la comica, imitatrice e attrice italiana Lucia Ocone.

Lo spot tv, per il quarto anno consecutivo, è stato trasmesso a riempitivo su La7 e La7d dal 5 al 25 agosto, per il secondo anno è stato mandato in onda da gennaio a giugno 2018 sui canali della piattaforma SKY e sui canali della piattaforma di Discovery Italia dal 29 aprile al 5 maggio e dal 5 al 11 agosto, facendo sì che numerose persone chiamassero il numero verde di Dianova o ci contattassero tramite il sito internet per ricevere informazioni. Lo spot è andato in onda anche su Espansione TV dall'1 al 15 maggio.



PARTECIPAZIONE E/O ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI ED EVENTI

I principali eventi del 2018 sono stati:

PARTECIPAZIONE A "INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON DRUG POLICY AND PUBLIC HEALTH"

Il simposio internazionale, organizzato dalla Green Crescent Society, si è svolto il 26 e 27 novembre 2018 nella città di Istanbul.

Intenso e ricco il programma degli interventi: complessivamente sono stati esposti circa 60 contributi scientifici con parallele sessioni tematiche. Dianova Italia ha partecipato, con delega da parte di Dianova International, con la relazione "Il ruolo centrale dell'Alleanza Terapeutica nel trattamento residenziale", presentata dalla Dott.ssa Rita Ferendeles, Responsabile Terapeutico della Comunità Terapeutica di Palombara Sabina.

DIANOVA INSIEME AD HITACHI RAIL (ex Ansaldo STS) AL CONVEGNO "CONVIENE"

Il 6 novembre 2018 si è tenuto presso l'Università Cattolica di Milano il Convegno "Conviene", organizzato da Csr Oggi, Altis e Cleis S.r.l. (supportati dal Comitato M'Impegno), incentrato sul tema dell'importanza della collaborazione tra realtà profit e non profit.

Dianova ha preso parte all'evento realizzando un intervento congiunto con gli amici di Hitachi rail (ex Ansaldo STS), in cui è stato approfondito ogni aspetto di questa partnership, cominciando con una panoramica su ciò che ha accomunato le due realtà e sugli obiettivi che insieme si vogliono raggiungere.

Eventi culturali

Spettacolo teatrale "Tra le piaghe dei vestiti", Cineteatro San Luigi di Garbagnate Milanese (22 dicembre). Realizzato dai ragazzi della Comunità di Garbagnate con l'ausilio di Ilaria Meroni, danzaterapeuta dell'Associazione Art Therapy, presenti 250 persone.

Eventi di sensibilizzazione

Realizzati 4 eventi di sensibilizzazione sul problema della dipendenza da sostanze, complessivamente hanno partecipato 110 persone.



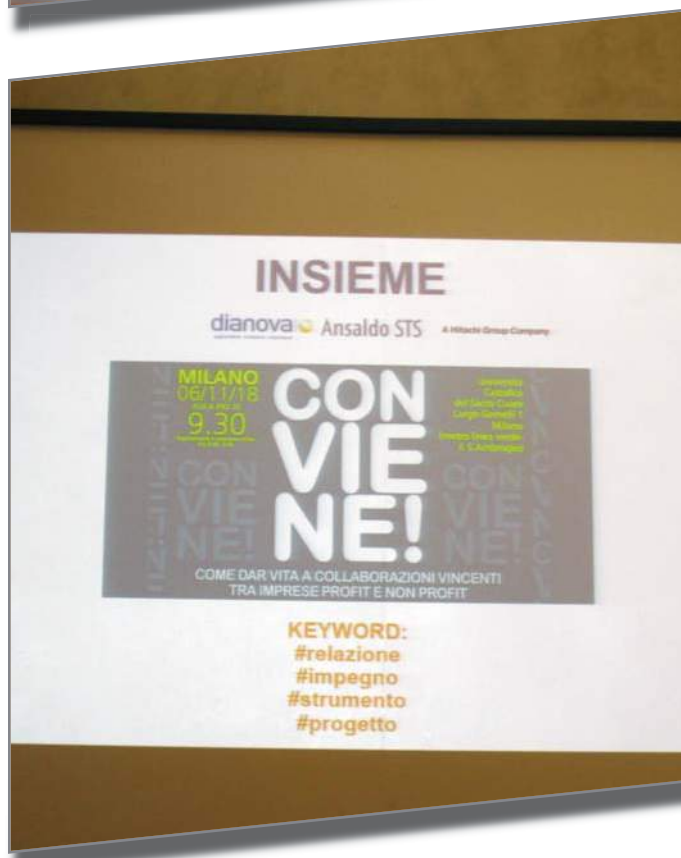
Altre iniziative che hanno visto la partecipazione di Dianova sono:

Convegni ed eventi su temi istituzionali

- Convegno "Sentieri verso la città", organizzato da Ospedale San Paolo Polo Universitario e ASST (Azienda Socio Sanitaria Territoriale) Santi Paolo e Carlo con il supporto di Msd Italia Srl (11 maggio). Intervento della struttura per minori "La Villa" nell'ambito del workshop "Il passaggio dall'IPM alla Comunità, cosa prova il minore nel cambiamento".
- Convegno regionale SITD Lazio "Due Diagnosi, una persona. La presa in carico del paziente nella sua globalità, alla luce delle nuove tendenze d'abuso". Dianova ha partecipato con il Direttore della struttura di Palombara in qualità di moderatore nella 3° sessione (4 giugno).

Eventi sportivi

Dianova ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione della Milano Marathon 2018 svoltasi presso il Comune di Milano.



Le Comunità e i servizi hanno inoltre partecipato o organizzato iniziative ed eventi di comunicazione di varia natura, di cui si dà conto nel paragrafo dedicato alle attività svolte dalle Comunità e sul sito www.dianova.it

ARTICOLI, COMUNICATI STAMPA, RADIO E TV

Nel 2018 sono stati pubblicati comunicati stampa di Dianova su siti web e riviste specializzate, testate locali e nazionali, mentre in tv e in radio sono stati trasmessi i nostri spot di prevenzione sulle dipendenze.

Comunicati stampa/annunci stampa cartacei	26
Comunicati stampa su media web	46
Passaggi spot radio	18
Interventi/presentazioni nelle TV	1

I TESTIMONIAL DIANOVA: ANTONIO ROSSI E LUIGI SALA

Anche nel 2018 Dianova ha aderito al Charity Program di Milano Marathon, evento che ha visto il coinvolgimento dei due ex campioni olimpici, testimonial di Dianova, Antonio Rossi e Jury Chechi. Ad aprile, inoltre, Antonio Rossi ha fatto visita alla Comunità di Garbagnate e incontrato gli utenti della struttura in occasione di un evento di inaugurazione della palestra della struttura.

Sempre nel 2018 tra i testimonial si è aggiunto l'ex calciatore Luigi Sala, che ha presenziato alla Festa di ringraziamento della Milano Marathon 2018 organizzata nella Comunità di Garbagnate a settembre insieme a tutti coloro che avevano partecipato.

I MANUALI DI DIANOVA

I manuali realizzati da Dianova sono uno strumento di informazione che vengono distribuiti e presentati in tutti gli incontri organizzati dall'Associazione.

“Non oltrepassiamo la linea gialla”

Informazioni fondamentali per comprendere meglio il fenomeno delle dipendenze e dei disagi ad esse correlate.

“Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida”

L'educazione nel nuovo millennio, dalla relazione tra genitori e figli, al rapporto tra vecchie e nuove generazioni.

“Il canto delle sirene. Ascolto, cura e responsabilità”

L'esperienza di Dianova nell'ambito delle dipendenze e del disagio sociale attraverso concetti chiave.



5 x 1000 Dianova



Sostieni Dianova



Edizioni Milano marathon



3.2 La raccolta fondi

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Le principali attività e iniziative di raccolta fondi realizzate nel 2018 sono:

Testimonianze e distribuzione di materiale informativo dell'Associazione durante le messe	In accordo con il parroco, un collaboratore di Dianova interviene prima della conclusione di ogni funzione, dando informazioni sulle finalità e sulle attività dell'Associazione e chiedendo ai fedeli una donazione, che viene raccolta alla fine della messa. I fondi raccolti sono destinati al sostegno delle attività istituzionali.	Raccolti € 138.126
Raccolte fondi e campagne di mailing su progetti specifici	Sono state effettuate a favore dei progetti della campagna "E dopo di noi ... Un ponte verso l'autonomia" finalizzati ad interventi e attività volte alla formazione e alla realizzazione di laboratori finalizzati al reinserimento sociale. In particolare abbiamo ricevuto due finanziamenti per attività e laboratori all'interno della struttura di Garbagnate Milanese da Charities Aid Foundation (8.866 euro) e dalla Fondazione Ubi (10.000 euro).	Raccolti € 54.452
Attività promozionali	È stata realizzata la promozione di gadget specifici per il periodo natalizio (cestini, olio di oliva, calendari, biglietti, ecc.) e la partecipazione a mercatini solidali. I fondi raccolti sono destinati al sostegno delle attività istituzionali.	Raccolti € 24.510
Milano Marathon 2018	Dianova ha aderito al Charity Program della Milano Marathon 2018, che offre agli enti non profit la possibilità di raccogliere donazioni anche attraverso una piattaforma di crowdfunding. Dianova ha partecipato con 209 persone appartenenti a team formati dal personale, da utenti, da amici, da polisportive e da aziende sostenitrici e di queste, 32 persone hanno formato 8 team composti da utenti e membri delle équipes che hanno rappresentato tutti i servizi e le strutture di Dianova presenti sul territorio nazionale. Testimonial ufficiale della Milano Marathon per Dianova è stato il campione olimpico Antonio Rossi. La raccolta fondi è stata destinata ai progetti della campagna "E dopo di noi ... Un ponte verso l'autonomia" un insieme di attività finalizzate alla formazione e al reinserimento sociale degli utenti.	Raccolti € 51.261
Lotterie solidali	Dianova nel 2018 ha realizzato due lotterie solidali, la prima a giugno dal titolo "In viaggio verso l'autonomia", finalizzata all'acquisto di un pulmino per la struttura per minori "La Villa"; la seconda a dicembre dal titolo "Ri-costruire il futuro", finalizzata alla formazione professionale nell'ambito della falegnameria nella comunità di Garbagnate Milanese.	Raccolti € 13.325
Cena di solidarietà	A ottobre è stata organizzata una cena solidale presso un ristorante di Palombara Sabina per finanziare l'abbellimento degli spazi della comunità di Palombara Sabina. Presenti circa 85 persone.	Raccolti € 4.760
Spettacolo benefico "Va tutto bene"	A dicembre il comico Max Giusti ha realizzato presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma uno spettacolo benefico dal titolo "Va tutto bene" a favore di Dianova il cui ricavato è stato destinato ai progetti della campagna "E dopo di noi ... Un ponte verso l'autonomia"	Raccolti € 14.478

5 X 1000

Anche nel 2018 Dianova ha effettuato quanto necessario per poter usufruire dell'opportunità data dal 5 per mille. Sono stati realizzati mailing, newsletter telematiche e distribuzione di materiale informativo online e cartaceo per far conoscere la possibilità di scegliere Dianova ai sostenitori dell'Associazione, ai CAF, alle famiglie, ecc.

Nel 2018 è pervenuto il contributo relativo al 5x1000 del 2016: Dianova ha ricevuto **608 preferenze per un totale di 18.648 euro**; risultato in linea con la precedente edizione che ha registrato 604 preferenze e un risultato economico di 18.353 euro.

I risultati del 5x1000 dell'anno 2017 sono in lieve crescita rispetto a quelli del 2016: 645 preferenze (+37) e 19.237 euro (+590 euro).

Dal 2013 Dianova destina i fondi raccolti al Gruppo Appartamento per minori "La Villa".

RISULTATI COMPLESSIVI DELLA RACCOLTA FONDI

L'importo raccolto nell'anno 2018 grazie alle attività di raccolta fondi ammonta complessivamente a **319.560 euro**, di cui 87.670 euro destinati alla realizzazione di specifici progetti. **I relativi oneri sono stati pari a 115.941 euro**. Si ha quindi che il cosiddetto indice di efficienza della raccolta fondi, dato dal rapporto tra oneri generati da questa attività e i proventi correlati, assume il valore di 0,36: per ogni euro raccolto, 64 centesimi si sono resi disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali e per la realizzazione dei relativi progetti.

IL PERCORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELLA RACCOLTA FONDI

Durante il 2018 l'équipe degli uffici fundraising e comunicazione hanno preso parte a un articolato percorso formativo volto a porre le basi per un processo di innovazione e sviluppo di tali attività. Come primo esito è stata effettuata una revisione dell'organizzazione interna degli uffici e una pianificazione delle attività.

RICHIESTA DI CONTRIBUTI AD ENTI PER PROGETTI SPECIFICI

L'Ufficio progetti di Dianova nel corso del 2018 ha orientato l'azione principalmente allo sviluppo di laboratori formativi propedeutici al reinserimento lavorativo, alla ricerca di fondi per la ristrutturazione di un immobile situato a Palombara Sabina di proprietà dell'Associazione da destinare ad attività di housing sociale e al perseguimento di opportunità per il finanziamento di percorsi formativi e di aggiornamento per gli operatori di Dianova.

Sono stati presentati a enti pubblici e fondazioni 7 progetti: 3 sono stati approvati per un importo complessivo di 70.772 euro, 3 richieste non sono state accolte e 1 è in attesa di risposta.

PROGETTI FINANZIATI NEL 2018

Ente che ha concesso il contributo	Progetto	Entità del contributo
Foncoop	Progetto "Aggiornamento formativo del personale operante nelle comunità e nei servizi di Dianova".	39.971€
Fondazione Terzo Pilastro	Progetto "Lavori in corsa laboratori per il reinserimento lavorativo".	12.301€
Fondazione Kahane	Progetto "Cursos de idiomas y capacitación para integrar a los jóvenes vulnerables, migrantes y refugiados". Attivazione di laboratori formativi e corso di Italiano per stranieri nel Gruppo appartamento La Villa di Palombara Sabina (progetto presentato in collaborazione con Dianova International).	18.500€



LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ORGANIZZAZIONE



4

CAPITOLO

[Torna all'indice](#)

4.1 Il personale retribuito

Le persone che lavorano per l'Associazione Dianova a fine 2018 sono 81, a cui si aggiungono 48 persone che hanno un rapporto contrattuale con la Cooperativa Sociale Dianova, che gestisce parte dei servizi svolti nelle Comunità. Complessivamente si tratta di 129 persone (5 in più rispetto al 2017), di cui 110 con contratto di lavoro dipendente.

	Ass. Dianova	Coop. Soc. Dianova	Tot. 2018	Tot. 2017	Tot. 2016
Dipendenti a tempo indeterminato	50	41	91	89	95
Dipendenti a tempo determinato	16	3	19	15	1
Co.co.co.	-	-	-	-	1
Partita Iva	13	-	13	15	16
Apprendisti	-	-	-	-	1
Tirocinanti	2	4	6	5	8
Totale	81	48	129	124	122

	Associazione Dianova	Coop. Dianova	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato			
Inizio rapporto	7	-	7
Fine rapporto	1	4	5
Dipendenti a tempo determinato			
Inizio rapporto	9	3	12
Fine rapporto	3	5	8
Partita Iva			
Inizio rapporto	1	-	1
Fine rapporto	3	-	3
Tirocinanti			
Inizio rapporto	2	4	6
Fine rapporto	1	4	5

I RAPPORTI TRA ASSOCIAZIONE DIANOVA E COOP. DIANOVA

I servizi appaltati alla Coop. Sociale Dianova sono i seguenti:

- gestione e organizzazione di alcune comunità
- vigilanza notturna di alcune comunità
- gestione di centri di ascolto
- gestione di servizi di pronta accoglienza
- gestione di attività educative
- gestione attività terapeutiche
- attività di segreteria.

Il rapporto tra l'Associazione Dianova e la Coop. Soc. Dianova è regolato da un contratto di appalto revisionato in data 18/12/2015, della durata di un anno, tacitamente rinnovabile alla scadenza per ulteriori due anni.

Il contratto di appalto di servizi prevede, in particolare, che:

- l'Associazione possa controllare il corretto svolgimento dei servizi in qualsiasi momento, direttamente o mediante persone che liberamente può indicare;
 - chiunque, tra il personale della Cooperativa, risulti, per comprovati motivi, non gradito all'Associazione o non idoneo al servizio, dovrà essere sostituito;
 - il personale addetto al servizio è tenuto ad osservare il codice etico dell'Associazione Dianova.
- Un'azione di supervisione e controllo complessiva viene effettuata dal dipartimento dell'Associazione addetto alla gestione delle risorse umane. Nell'esercizio 2018 i costi sostenuti da Dianova per remunerare i servizi della Cooperativa sociale Dianova sono stati pari a 1.590.000 euro.

Non esiste alcun contenzioso tra Dianova e la Coop. Sociale e Dianova, che è l'unico soggetto esterno al quale Dianova ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio.



Il personale dell'Associazione e della Cooperativa al 31/12/2018 è così ripartito:

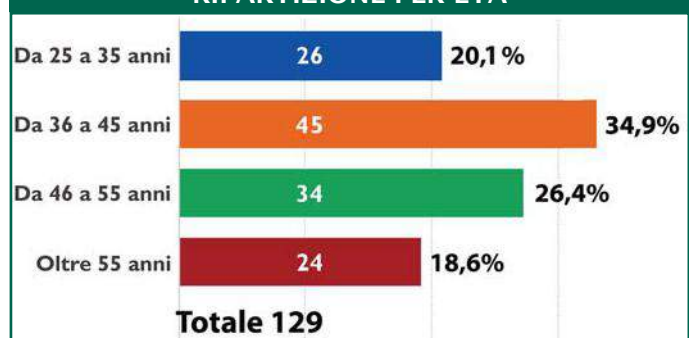
Ripartizione per mansione

Direzione Generale	3
Direzione di struttura residenziale	6
Educatore/Operatore	61
Psicologo/psicoterapeuta	17
Medico/Psichiatra	7
Infermieri/O.S.A.	5
Amministrazione	10
Comunicazione/Fund Raising	14
Stagisti/tirocinanti	6
Totale	129

RIPARTIZIONE PER GENERE



RIPARTIZIONE PER ETÀ



Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato ai lavoratori dipendenti sia dell'Associazione Dianova che della Coop. Dianova è quello delle cooperative sociali.

RIPARTIZIONE PERSONALE DIPENDENTE PER MACRO LIVELLI CONTRATTUALI

Livello	N°	%
A	17	15,5%
B	4	3,6%
C	13	11,8%
D	49	44,5%
E	20	18,2%
F	7	6,4%
Totale	110	100,0%

Nel 2018 non si è avuto alcun contenzioso in materia di lavoro.

Relativamente al tema della salute e sicurezza, nel 2018:

- non si è avuta alcuna sanzione o contenzioso (ciò vale anche per i volontari);
- non si sono verificati infortuni.



4.2 I volontari e i tirocinanti

I VOLONTARI

Nel 2018 hanno prestato attività di volontariato nelle Comunità di Dianova **18 persone**:

Dove	Quante	Attività
Comunità Ortacesus	1	1 infermiera professionale
Comunità Cozzo	2	1 medico infettivologo 1 operatrice per attività di orto-bio
Dip. Comunicazione	1	1 volontaria per sviluppo competenze web marketing
Comunità Garbagnate	1	1 volontario per attività in Comunità;
Comunità Palombara	8	2 insegnanti Laboratorio Pittura, 3 membri Gruppo alcolisti anonimi 3 membri Gruppo narcotici anonimi che partecipano a gruppi di auto-aiuto.
Gruppo appartamento La Villa	4	1 chef professionista, esperto di panificazione e pasticceria, 1 volontario esperto di decorazione torte, 1 allenatore professionale di pallacanestro, 1 volontario esperto di piccola falegnameria.

Inoltre, nella Comunità di Garbagnate 1 volontario ha svolto il servizio di messa alla prova.
Nessun volontario ha usufruito nel 2018 di rimborsi per le spese sostenute.

I TIROCINANTI

Nel corso del 2018 hanno svolto tirocini formativi/curriculari nelle Comunità e nel Dipartimento Comunicazione di Dianova **13 persone** provenienti da diversi istituti e università (Università degli Studi di Milano Bicocca, Università Cattolica di Milano, Università Roma Tre, Università di Urbino, Università degli studi "Niccolò Cusano" di Roma, Art Therapy Italiana, IULM, Agenzia di formazione e counseling For.Ma Roma; Università Pontificia Salesiana (UPS) Roma, Istituto Professionale Ciro Pollini di Mortara, Università Cattolica di Milano e Scuola di Psicoterapia Mara Selvini Palazzoli).



Collabora con noi

4.3 Le politiche e gli strumenti di gestione del personale

A dicembre 2017 è stato presentato il **Piano di Sviluppo Organizzativo**, volto a:

- comprendere l'identità culturale distintiva di Dianova sia nei suoi valori di fondo sia in termini di campo simbolico in cui si esprime;
- verificare il grado di allineamento e condivisione interna rispetto ad essa sia tra il vertice e la base, sia tra i componenti storici/interni e più recenti/esterni;
- valutare il grado di adeguatezza dell'identità culturale dell'organizzazione rispetto alle sfide strategiche del prossimo futuro;
- evidenziare in che modo il modello di gestione delle risorse umane possa promuoverne il consolidamento e la trasmissione nel tempo.

All'interno del documento sono state individuate le aree di intervento prioritarie, fra cui l'istituzione del **nuovo Dipartimento di Gestione delle Risorse Umane**, che è stata realizzata nel mese di luglio 2018.

Contestualmente la Direzione Operativa ha assegnato degli **obiettivi di medio termine**, direttamente correlati a quanto previsto dallo stesso Piano di Sviluppo Organizzativo:

- passaggio culturale dalla dimensione personale a quella di ruolo;
- rafforzamento della cornice comune in termini di processi e procedure;
- sviluppo delle capacità manageriali;
- costruzione dei piani di crescita;
- potenziamento delle attività di ricerca e selezione del personale;
- gestione dei low performer;
- potenziamento della comunicazione interna;
- individuazione di potenziali talenti anche nella prospettiva del ricambio generazionale.

A settembre 2018, al termine di un'osservazione attiva delle dinamiche decisionali e organizzative, è stato presentato il piano d'azione 2018 del Dipartimento di Gestione delle Risorse Umane, che ha portato all'avvio dei **primi interventi**, fra i quali supporto ai Direttori e Responsabili dei Dipartimenti Comunicazione e Fundraising per la raccolta delle esigenze formative e l'individuazione dei partner di formazione e il supporto ai Responsabili dei servizi di staff per il rafforzamento di competenze trasversali quali l'ascolto attivo, la strutturazione del feedback e l'allenamento delle capacità organizzative.

Le attività del nuovo Dipartimento procederanno nel 2019 con il consolidamento delle attività già avviate e l'introduzione di nuovi processi e strumenti funzionali agli obiettivi identificati nel Piano di Sviluppo, tra i quali un progetto pilota per un **nuovo sistema di sviluppo e valutazione della performance dei collaboratori**, la definizione e il lancio di un **piano formativo sull'Identità** e il rilancio delle attività di **comunicazione interna**.

FORMAZIONE INTERNA SULL'IDENTITÀ DISTINTIVA DI DIANOVA

Durante i due incontri realizzati a maggio e dicembre, in occasione delle riunioni dei soci di Dianova, si sono tenuti due momenti formativi sull'identità distintiva dell'organizzazione.

Nell'incontro di maggio è stata presentata la parte della ricerca di Dianova dal quale sono emersi i valori fondamentali, legati alla storia dell'organizzazione e alle sfide che ha dovuto affrontare, attorno ai quali le persone costruiscono il proprio senso di appartenenza, la specifica visione del mondo che le contraddistingue e il polo magnetico che ne orienta i comportamenti organizzativi: onestà, trasparenza, coerenza, preminenza dell'interesse collettivo, **resilienza**, tenacia e persistenza. Ed è proprio sul concetto di resilienza che sono stati realizzati dei lavori di gruppo dove ogni partecipante ha portato un'esperienza personale nel quale ha avuto un atteggiamento resiliente; un modo per comprendere come questo valore sia presente nei collaboratori di Dianova e nella filosofia dell'organizzazione.

Nella riunione di dicembre sono state ripercorse le tappe fondamentali della storia dell'organizzazione, in particolare il **passaggio dal pionierismo alla professionalizzazione delle équipes**. Un passaggio molto importante e a tratti difficile dove il riconoscimento reciproco delle competenze acquisite sul campo e degli studi effettuati hanno fatto sì che si forgiasse in maniera distintiva lo spirito di appartenenza e l'identità organizzativa di Dianova. I partecipanti hanno realizzato un lavoro in gruppi stimolato da una serie di domande (Come siamo arrivati insieme a costruire il nostro "marchio di fabbrica" nell'approccio terapeutico-educativo? Cos'è per te un'équipe multidisciplinare? Quale sono le sfide ancora da affrontare? Cosa hai portato nel tuo gruppo?) che ha permesso anche di raccogliere spunti interessanti per un ulteriore percorso di cambiamento.

4.4 La formazione del personale

Per migliorare continuamente la qualità del servizio offerto, Dianova dedica un impegno significativo alla formazione dei propri collaboratori, sia nell'ambito terapeutico che gestionale.

Nel 2018 sono state 506 le partecipazioni a incontri formativi, per un totale di 5.382 ore dedicate.

Ogni Comunità elabora il piano formativo per il proprio personale, sulla base delle necessità di ogni équipe e con la condivisione dei differenti formatori/supervisori. Le iniziative interne realizzate sono le seguenti:



INIZIATIVE INTERNE DI FORMAZIONE NEL 2018

Titolo/argomento	Durata	N° partecipanti
Formazione sui Saperi	10	10
Patologie sanitarie correlate alla Dipendenza	3	10
Concetti teorici di base dell'ottico sistemico relazionale	9	9
La conduzione e gestione dei gruppi in comunità terapeutica	15	9
Valutazione diagnostica e progetto terapeutico	9	9
Sistema di intervento e modello organizzativo	30	17
Ruolo del Case manager	12	5
Gestione delle risonanze e del conflitto	30	17
La gestione dei conflitti in ambito socio-assistenziale	15	12
Disturbi di personalità - la gestione del paziente in struttura residenziale	30	12
Il trattamento residenziale con persone con problematiche giuridiche	18	8
L'empowerment e le dipendenze patologiche	9	8
ICF - Dipendenze: un modello di funzionamento per gli utenti nella residenzialità	9	8
L'Equipe multidisciplinare come sistema complesso di lavoro	18	8
Il trattamento residenziale in funzione della fase del ciclo vitale	18	8
L'abuso sessuale: inquadramento del fenomeno	3	9
Esiti psicopatologici del trauma	3	9
Emozioni e risonanze dell'operatore	3	9
La comunità come opportunità ripartiva	3	9
La comunicazione nel gruppo di lavoro	3	9
La Resilienza: è uno dei valori identitari della nostra Associazione	3	9
Il maltrattamento: inquadramento del fenomeno	3	9
Il trauma: le esperienze sfavorevoli infantili	3	9
Aggiornamento delle competenze degli operatori amministrativi Garbagnate Milanese	160	5
Aggiornamento delle competenze sulla raccolta fondi degli operatori di Garbagnate Milanese	160	4
Privacy - nuovo regolamento europeo	3	129
Identità Dianova: il passaggio dal pionierismo alla professionalizzazione delle équipe	3	38
Identità Dianova: spunti di riflessione e di condivisione	3	40
ICF - Dipendenze: un set di strumenti per programmare e valutare la riabilitazione	6	41

Alcuni collaboratori di Dianova hanno inoltre partecipato ad iniziative formative organizzate da soggetti esterni, sulla base di una programmazione definita da ogni struttura/servizio di Dianova.

INIZIATIVE ESTERNE DI FORMAZIONE NEL 2018

Titolo/argomento	Durata	N° partecipanti
VI° Convegno regionale sulle dipendenze "Canne al vento"	7	4
Convegno regionale "Lo stigma nelle dipendenze" prevenzione, cura e reinserimento sociale, esperienze dei pazienti e dei loro familiari	7	2
Aggiornamenti e supervisioni EMDR	40	2
Psicodiagnosi	18	2
Sostanze e piante inebrianti: nuovi stili di consumo	4	1
Recovery model: una prospettiva di intervento integrato bio-psico-sociale	4	2
Corso "MMPI- 2. corso pratico-clinico, con cenni al MMPI-2-rf"	8	1
Parent coaching come tecnica di sostegno alla genitorialità	8	1
La costruzione e la gestione dei rapporti di lavoro: strumento professionale per lo psicologo	8	1
Convegno internazionale di suicidiologia e salute pubblica. La prevenzione del suicidio: lavorare insieme per prevenire il suicidio	8	1
2nd symposium on international drug policy and public health	16	1
Le potenzialità di Instagram per il tuo business	2	3
I 7 errori di comunicazione che tengono le persone alla larga dalla tua organizzazione	2	3
Social Media strategy	2	1
SEO-Optimization Advertising Strategy	2	1
Email Marketing Automations	2	1



4.5 I risultati della rilevazione della soddisfazione del personale

Come ogni anno nel 2018 è stata effettuata la rilevazione della soddisfazione del personale dell'Associazione Dianova e della Cooperativa Dianova attraverso la somministrazione di un questionario anonimo on line, avvenuta dopo la presentazione a tutti i collaboratori del significato dello strumento da parte del direttore di riferimento. Dopo l'elaborazione delle risposte vi è stata la restituzione e discussione dei risultati in ogni struttura/servizio nel corso di una riunione gestita dal direttore dell'unità organizzativa, a seguito della quale sono state individuate le azioni di miglioramento da proporre alla Direzione operativa e sono stati raccolti i suggerimenti per il questionario del 2019.

I questionari ricevuti compilati e validi sono stati 101 (89 nel 2017) su 113 consegnati.

Il questionario si compone di 18 domande in due gruppi: uno relativo a Dianova nel suo complesso e uno relativo alla sede operativa in cui ogni persona opera.

I risultati sintetici dell'indagine, affiancati a quelli degli ultimi due anni, sono i seguenti:

MEDIA GENERALE RISPOSTE AL QUESTIONARIO

Livello soddisfazione	2018	2017	2016
Soddisfatto/molto soddisfatto	64,4%	57,5%	63,2%
Abbastanza soddisfatto	26,0%	31,4%	28,5%
Non/poco soddisfatto	9,0%	9,5%	7,7%

Le domande per cui si è registrato il maggior livello di soddisfazione sono:

<i>Il tuo responsabile è pronto a darti aiuto nelle situazioni in cui ti trovi in difficoltà</i>	84,2%
<i>Sei orgoglioso/a di lavorare in Dianova?</i>	79,2%
<i>I tuoi responsabili diretti sono disponibili ad ascoltare proposte migliorative dell'attività, sia tua che dell'équipe.</i>	78,2%

Le domande, invece, che hanno registrato il più basso livello di soddisfazione sono:

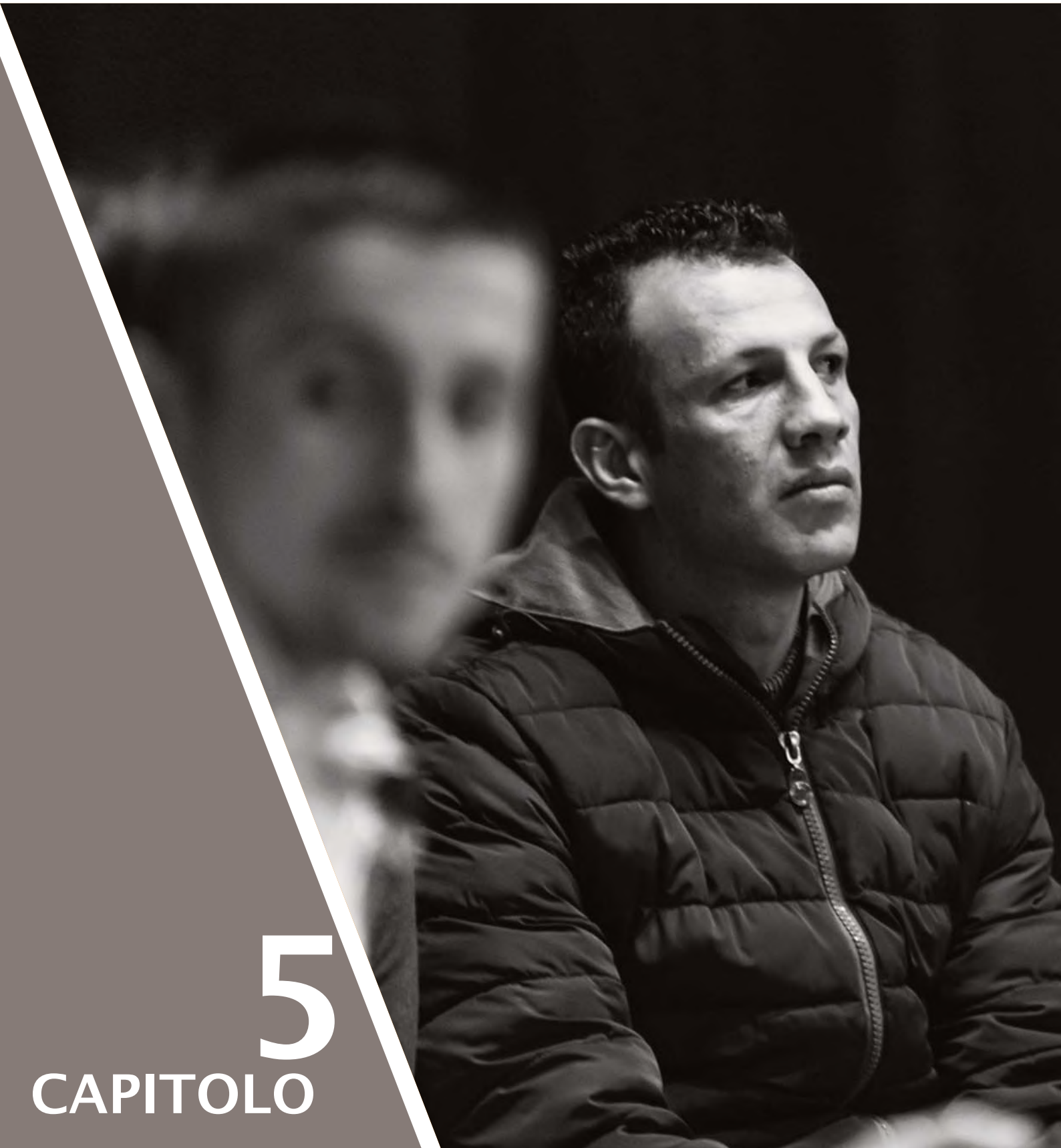
<i>Sei soddisfatto/a della qualità della formazione (proposte formative interne ed esterne) che Dianova offre per la tua crescita professionale?</i>	18,8%
<i>Sei soddisfatto dell'attenzione che il Dipartimento gestione del personale ha nei tuoi confronti?</i>	15,8%
<i>Ricevi regolarmente i colloqui previsti con i tuoi responsabili sul lavoro che svolgi?</i>	13,9%

I risultati dettagliati del questionario e le azioni di miglioramento sono riportati in Allegati al Bilancio Sociale 2018.

Le **azioni migliorative** richieste sono state esaminate dalla Direzione Operativa, che ha di conseguenza definito una serie di interventi, in particolare nella strutturazione del nuovo Dipartimento di Gestione del personale.



LE RISORSE ECONOMICHE



5

CAPITOLO

[Torna all'indice](#)

In questa sezione del Bilancio Sociale si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2018. Per un approfondimento si rimanda al Bilancio di esercizio, redatto facendo riferimento alle linee guida dell'Agenzia per il Terzo Settore e reso disponibile integralmente sul sito internet di Dianova (www.dianova.it).

5.1 Quadro generale

Nell'esercizio 2018 l'Associazione ha sostenuto oneri per 4.923.886 euro (+7,4% rispetto al 2017) a fronte di proventi per 4.878.150 euro (+6,4% rispetto al 2017). **Ne deriva un risultato negativo di 45.736 euro**, mentre nel 2017 si era avuto un

avanzo di 2.263 euro. Il disavanzo dell'esercizio è stato determinato dall'aumento - per i motivi spiegati di seguito - del costo del personale. Gli interventi programmati nel 2019, in particolare il piano di revisione giuridico-istituzionale di cui si è detto nel par. 1.5, dovrebbero consentire di ripristinare un risultato economico positivo. Il disavanzo diminuisce il valore del patrimonio libero (costituito dai risultati gestionali realizzati) a 2.188.745 euro.

Di seguito si presenta un quadro sintetico d'insieme degli oneri e proventi, articolato per "aree gestionali" come previsto dalle Linee Guida dell'Agenzia per il Terzo Settore.

ONERI E PROVENTI PER AREE GESTIONALI	Oneri		Proventi e ricavi	
	Importo nel 2018	Variazione rispetto al 2017	Importo nel 2018	Variazione rispetto al 2017
Attività tipiche	4.423.115	+228.988	4.522.899	+232.435
Attività promozionali e raccolta fondi	115.941	+41.046	319.560	+41.223
Attività accessorie	-	-2.126	2.038	-2.183
Attività finanziarie e patrimoniali	10.137	-972	42	-8.209
Attività di natura straordinaria	3.152	+3.152	33.611	+29.544
Attività di supporto generale	371.541	+70.721	-	-
Totale	4.923.886	+340.809	4.878.150	+292.810



5.2 I proventi

I proventi e ricavi da attività tipiche derivano dallo svolgimento delle attività volte a perseguire le finalità istituzionali dell'Associazione (sostanzialmente le attività delle Comunità Terapeutiche, del Gruppo Appartamento minori "La Villa" e dei progetti educativi finanziati da enti pubblici).

Sono pari a 4.522.899 euro (+5,4% rispetto al 2017) e **rappresentano il 92,7% del totale dei proventi e ricavi**. La componente largamente maggioritaria è data dalle rette da enti pubblici.

COMPONENTI PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE

	Importo	Variazione rispetto al 2017	Descrizione
Rette da enti pubblici	4.343.588	+193.323	Pagate da ASL, Tribunale Giustizia minorile e Comuni per le persone accolte dall'Associazione nei suoi programmi terapeutici.
Contributi su progetti	70.772	+25.577	Contributi da enti (fondazioni, enti locali, ecc.) ricevuti per i progetti di Dianova.
Beni ricevuti in omaggio + variazione rimanenze	92.553	+20.485	Il valore è determinato sulla base dei prezzi della Camera di Commercio di Milano e dai listini prezzi di primarie aziende del settore, abbattuti del 30%, laddove i prodotti sono obsoleti o difficilmente utilizzabili.
Altri proventi	15.986	-6.950	Quote da associati, indennizzi assicurativi e rimborsi vari relative alle utenze.
Totale da attività tipiche	4.522.899	+232.435	

SOGGETTI CHE CONTRIBUISCONO MAGGIORMENTE AI PROVENTI E RICAVI DI DIANOVA

	2018		Variazione rispetto al 2017
	Importo	% su totale proventi	
ASL Pavia	896.028	18,4%	+126.608
ASL 8 Cagliari	717.361	14,7%	+10.806
ASL MI 1	625.103	12,8%	-14.219
ASUR Marche	202.841	4,2%	-72.188
Tribunale Giustizia Minorile	186.600	3,8%	+33.264
ASL Roma G	175.169	3,6%	+21.372
Sussidiarietà e Salute	157.680	3,2%	-370
ASL Napoli/1	119.584	2,5%	-36.105
ASL Roma A	99.373	2,0%	-47.892
Totale	3.179.739	65,2%	+21.276

I proventi da raccolta fondi e da attività accessorie sono pari a 321.598 euro (+13,8%) e rappresentano il 6,6% del totale dei proventi e ricavi. Si riferiscono a:

- donazioni ricevute durante le campagne di sensibilizzazione organizzate presso le parrocchie (138.126 euro);
- elargizioni liberali ricevute attraverso diverse iniziative di raccolta fondi (75.116 euro);
- donazioni per progetti derivanti da iniziative di raccolta fondi (87.670 euro);
- 5 per mille riferito all'anno fiscale 2016 (18.648 euro);
- vendita di due manuali prodotti da Dianova (vd "La comunicazione istituzionale"), attività di assemblaggio realizzate nelle Comunità (2.038 euro).

IL PROBLEMA DELLA COPERTURA DEI COSTI

I proventi da rette sono sufficienti solo a coprire i costi ordinari per il mantenimento del servizio offerto. Dianova ha quindi la necessità di realizzare attività di raccolta fondi per far fronte alle spese straordinarie per il mantenimento delle strutture e per l'avvio di nuovi progetti e attività. Le donazioni da parte di privati ed Enti assumono quindi particolare rilevanza.

5.3 Gli oneri

Gli oneri da attività tipiche sono pari a 4.423.115 euro (+5,5% rispetto al 2017) e **rappresentano il 96,5% del totale** degli oneri.

Sono così composti:

COMPONENTI ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE			
	Importo	Variazione rispetto al 2017	Descrizione
Servizi	2.180.905	-26.865	La voce maggiore (pari a 1.592.424 euro) è rappresentata dalle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi da Dianova Società Coop. Sociale, che contribuisce alla gestione delle comunità dell'Associazione con personale proprio. Questa voce comprende anche i costi necessari per il funzionamento ordinario delle strutture, cioè le utenze, le manutenzioni ad attrezzature e immobili, consulenze di professionisti relative ai Centri (569.031 euro) nonché i servizi per i progetti (19.450 euro per telefono/spostamenti).
Personale	1.824.937	+255.199	Oneri sostenuti per il personale dipendente di Dianova. Rispetto al 2017 si è avuto un aumento significativo dovuto al termine degli sgravi triennali determinati dalla riforma denominata Jobs Act, alla liquidazione delle spettanze di alcuni rapporti di lavoro risolti nel corso dell'anno, all'aumento di alcune retribuzioni ma soprattutto all'inserimento nelle equipe delle comunità di ulteriori figure professionali.
Materie prime	431.291	+19.861	Merce acquistata per il funzionamento delle strutture (di cui 42.622 euro per l'acquisto dei beni necessari ai progetti). Nella stessa voce viene ricompreso il valore dei beni ricevuti in omaggio e utilizzati (pari a 78.523 euro).
Godimento beni di terzi	101.440	-23.826	Oneri sostenuti per gli affitti delle strutture e i noleggi relativi ai beni mobili (auto e strumentazione informatica).
Ammortamenti	59.826	-4.682	Riguardano le auto aziendali e i lavori su beni di terzi e propri.
Oneri diversi di gestione	64.633	+17.301	Quote associative per l'adesione ad altre organizzazioni, spese per viaggi di lavoro internazionali e nazionali.
Totale da attività tipiche	4.423.115	+228.988	

Gli oneri relativi ad attività promozionali e raccolta fondi e attività accessorie sono pari a 115.941 euro (+50% rispetto al 2017) e rappresentano il 2,3% del totale degli oneri.

Gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali, pari a 10.137 euro (+9,6% rispetto al 2017), comprendono gli interessi passivi sul mutuo fondiario per l'acquisto e la ristrutturazione della sede di Montefiore, gli interessi passivi corrisposti sui due finanziamenti concessi da Dianova International (che dal 2016 sono stati unificati) per un importo totale pari a 1.010.000 con un tasso unico di interesse

dello 0,756% al netto delle ritenute di legge, gli oneri derivanti dalla cessione dei crediti e, in minima parte, gli interessi passivi sul conto corrente.

Gli oneri di supporto generale, pari a 371.541 euro (+23,5% rispetto al 2017), **si riferiscono** ai costi sostenuti per la gestione amministrativa e le attività di supporto dell'Associazione. L'aumento che si registra rispetto al 2017 è principalmente dovuto all'iscrizione di alcuni costi che negli anni precedenti erano stati contabilizzati tra gli oneri delle attività tipiche.



L'Associazione Dianova onlus fin dal 2000, ad integrazione del bilancio di esercizio, realizza un documento di rendicontazione sociale con cui rende conto in modo ampio e articolato del suo operato, cercando di soddisfare le esigenze informative dei suoi principali portatori di interesse.

Questo Bilancio Sociale è relativo all'attività realizzata e ai risultati ottenuti dall'Associazione Dianova Onlus nell'anno 2018. Il documento fornisce inoltre informazioni, nella sezione dedicata al personale, sulla Cooperativa Sociale Dianova, che gestisce parte dei servizi svolti nelle Comunità di Dianova.

Ove ritenuto rilevante, i dati sono comparati con quelli di uno o più anni precedenti.

Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di perimetro.

Il documento ha struttura e contenuti in sostanziale continuità con l'edizione precedente.

I dati derivano in generale da rilevazioni dirette; eventuali stime sono segnalate.

Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di metodi di misurazione.

Il principale standard di riferimento adottato, in continuità con le edizioni precedenti, è dato dalle **"Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit"** pubblicate dall'Agenzia per il Terzo Settore (2010 e 2011).

Il documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro coordinato da Ombretta Garavaglia (Direttore Dipartimento Comunicazione) e composto da Fulvia Paggi (Direttore Area Amministrazione e Finanze), da Gianni Carrino (Dipartimento Qualità) e da Pierangelo Puppo (Direttore Area Terapeutica), con il contributo di tutti i direttori delle strutture e dei servizi e con il supporto consulenziale di un esperto di rendicontazione sociale (Giovanni Stiz di SENECA srl).

Il bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo del 29 aprile 2019 e dall'Assemblea dei soci tenutasi il 30 aprile 2019.

Il bilancio sociale viene stampato su carta riciclata in 800 copie e **reso disponibile integralmente sul sito web di Dianova (www.dianova.it) unitamente al bilancio di esercizio.**

Per chiedere informazioni o fornire osservazioni:

Ombretta Garavaglia:

0161.240950 - ombretta.garavaglia@dianova.it



Hanno collaborato alla realizzazione di questo volume

GRUPPO DI LAVORO INTERNO PER LA STESURA DEL BILANCIO SOCIALE:

Giovanni Carrino
Ombretta Garavaglia
Fulvia Paggi
Pierangelo Puppo

CONSULENZA
Giovanni Stiz – Seneca srl

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Ombretta Garavaglia
Vladimiro Torresani

FOTO
Dianova

STAMPA E FOTOLITO
Sacco Aldo - Tricerro - (VC)

Il Bilancio Sociale di Dianova è stampato su carta patinata opaca ecologica FGC riciclata al 100% prodotta senza sbiancanti e senza coloranti; per realizzarlo non è stato necessario abbattere nessun albero.

PER INFORMAZIONI:
Ufficio Comunicazione - 0161/240950
e-mail info@dianova.it

Un ringraziamento particolare a Mauro Busnelli per le immagini dello spettacolo teatrale “Tra le pieghe dei vestiti”.



Associazione Dianova Onlus

Viale Forlanini, 121

20024 Garbagnate Milanese (Mi)

Tel. 02.99022033

N. Verde 800.012729

www.dianova.it - info@dianova.it